

COMUNE DI IMPERIA
Provincia di Imperia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013/2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta dai comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I- DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017: 42.344

1.2 Organi politici

GIUNTA

(Deleghe vigenti, a far data dal 9.02.2018):

- Ing. Capacci Carlo, Sindaco di Imperia;
- Dott. Abbo Guido, Vice Sindaco ed Assessore con delega a Lavori Pubblici, Trasporto Pubblico Locale, ATEM Gas, Informatizzazione e innovazione tecnologica, Amministrazione Finanziaria e Patrimonio;
- Arch. Fresia Enrica, Assessore con delega Urbanistica, Edilizia Pubblica e Privata;
- Arch. Parodi Maria Teresa, Assessore con delega al Commercio, Industria, Artigianato, Pesca, Agricoltura, Fiere e Mercati, Servizi per le Imprese, Arredo Urbano, Verde Pubblico, Servizi Demografici e Statistica, URP;
- Dott. Podestà Nicola, Assessore con delega alla Cultura, Università, Educazione Ambientale, Osservatorio Meteorologico, Attività e Servizi Educativi, Servizi e Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Politiche del Lavoro e Comunitarie, immigrazione, Pari Opportunità, Turismo, Sport, Promozione del Territorio, Protezione Civile.

CONSIGLIO COMUNALE

(Consiglieri in carica alla data odierna):

- *Diego Parodi, Presidente*
- *oltre n. 32 Consiglieri Comunali:*
 - dott.ssa Acquarone Ida;
 - rag. Anfossi Silvano;
 - avv. Annoni Erminio;
 - dott.ssa Balestra Camilla;
 - arch. Balestra Fulvio;
 - dott.ssa Canetti Valeria;
 - dott. Casano Alessandro;
 - dott.ssa Corinni Chiara;
 - dott.ssa D'Agostino Ester;
 - dott. Falciola Luca;
 - avv. Fossati Giuseppe;
 - geom. Gaggero Gianfranco;
 - dott.ssa Gavi Cristina;
 - dott. Ghigliazza Riccardo;
 - dott.ssa Cara Glorio;
 - dott. Grosso Gianfranco;
 - sig. Lagorio Lorenzo;
 - sig. Lazzarini Giovanni;
 - arch. Marino Fiorenzo;
 - dott.ssa Mezzera Gianfranca;
 - dott. Montesano Paolo;
 - avv. Oliviero Olivieri;
 - dott.ssa Palma Susanna;
 - avv. Poillucci Piera;
 - dott. Ranise Antonello;
 - dott. Re Paolo;
 - dott.ssa Riccò Natalia;
 - arch. Saluzzo Roberto;
 - geom. Savioli Alessandro;
 - dott. Servalli Mauro;
 - dott. Zadro Leonardo.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma. Si fa riferimento alla Macro e Microstruttura nella sua stesura vigente, approvata con Deliberazione della Giunta Municipale n. 277 del 10/08/2017.

La macrostruttura del Comune di Imperia risulta articolata negli ambiti organizzativi "Segretario Generale e sistema dei controlli" ed "Avvocatura Civica" (posizione non ricoperta) e nei nove Settori come di seguito indicati:

ELENCO SETTORI AL 31/12/2017	
1	Settore Amministrativo
2	Settore Affari legali, Gare, Contratti, Appalti, SUAP, URP
3	Settore Servizi Finanziari
4	Settore Servizi Sociali, Prima Infanzia, Attività educative e scolastiche
5	Settore Porti, Protezione civile e Qualità urbana
6	Settore Urbanistica e Lavori Pubblici
7	Settore Ambiente e Patrimonio
8	Settore Personale, Affari Generali, Cultura, Manifestazioni e Sport
9	Settore Polizia Municipale e Sicurezza Urbana

Segretario Generale: n. 1, fascia A

Numero Dirigenti: n. 7 a tempo indeterminato, n. 2 a tempo determinato, art. 110 c. 1 TUEL, n. 1 Fuori Dotazione Organica, art.110 C.2 TUEL (Direttore Distretto Socio Sanitario).

Numero Posizioni Organizzative: 22

Numero totale personale dipendente, come da D.O.approvata con delibera GM 291 del 31/08/2018: 336 unità.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: **negativo**

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012. **negativo**

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

Servizio personale

Le principali criticità sono state riscontrate nella gestione del Fondo risorse decentrate del personale dipendente, essendo emerso che il Comune di Imperia, nel periodo 2002-2013, ha finanziato la retribuzione di posizione e di risultato di un certo numero di posizioni organizzative (P.O.) con risorse di bilancio, eccedenti il cd. "fondo risorse decentrate". E' stato, conseguentemente, riscontrato un improprio incremento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale, come evidenziato anche dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, in sede di analisi della relazione dell'organo di revisione al conto consuntivo 2013.

Al fine di recuperare integralmente le eccedenze di risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale - calcolate in complessivi € 1.319.137,28 - l'Amministrazione ha intrapreso le seguenti azioni:

- approvazione di un "Piano di razionalizzazione ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5, del D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111/2011 – Triennio 2015/2017" (D.G.M. n. 130 del 29.05.2015 e successive modifiche);

- approvazione di un "Piano pluriennale di recupero ai sensi dell'articolo 4, D.L. 06.03.2014 n. 16, convertito dalla L. 02.05.2014 n. 68" (D.G.M. n. 131 del 29.05.2015 e successivi aggiornamenti con D.G.M. n. 205 del 7.07.2016 e n. 221 del 6.07.2017) - annualità 2015/2024.

Si evidenzia che al Piano di recupero concorrono sia i risparmi derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (ex art. 16, cc. 4 e 5, D.L. n. 98/2001), sia i risparmi effettivamente derivanti dalla riduzione del turn over (ex Legge n. 208/2015), sia la riduzione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

Settore legale:

Situazione di contesto interno/esterno:

Servizio SUAP. Lo sviluppo legislativo di questi ultimi 5 anni ha determinato un incremento esponenziale delle competenze dello SUAP a fronte del quale l'organico assegnato, seppur incrementato alla fine del 2017 di una unità, resta ancora inadeguato rispetto ai carichi di lavoro ed ai complessi procedimenti amministrativi da istruire che vedono nello SUAP l'unico interlocutore di tutti gli imprenditori. La soluzione può essere una maggior articolazione dello SUAP con conseguente incremento dell'organico.

Per quanto riguarda il Servizio Legale, nell'ultimo triennio c'è stato un notevole incremento del contenzioso, con necessità di risorse economiche maggiori per affidare gli incarichi di difesa. La soluzione è creare l'avvocatura civica.

Settore Servizi Sociali:

a) **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA:** L'Amministrazione comunale è stata chiamata ad esercitare intensamente la propria funzione di sussidiarietà, non solo come interprete dei bisogni del proprio territorio, ma sempre più (stante il calo delle risorse) sviluppando un ruolo di stimolo e volano delle risorse locali di solidarietà, per governare e favorire il Welfare di comunità, secondo le priorità individuate ad inizio mandato e condivise con l'Associazionismo del III Settore nelle forme e con gli strumenti disponibili.

b) In un contesto economico e sociale di sempre più grave vulnerabilità e di accentuato rischio di tensioni sociali, l'Amministrazione, durante il proprio mandato, non ha potuto che consolidare la propria funzione di coordinare, sostenere e agire politiche di coesione sociale, nell'ottica di un sistema di interventi flessibile, per affrontare le vecchie e nuove forme di disagio, anche quelle "quasi invisibili" che fino a ieri non erano comprese nei mandati istituzionali "storici".

c) Contesto, quello attuale, di incertezza generale sia in termini di quadro politico nazionale e con esso delle risorse da destinare alle aree del sociale e della sanità, sia di riassetto istituzionale, che ha reso davvero ardua l'elaborazione di strumenti di pianificazione per di più su base pluriennale.

d) Sulla scorta delle raccomandazioni della Commissione Europea sugli investimenti sociali finalizzati alla crescita e alla coesione sociale (COM 20B - 83 finali), sono comunque stati individuati i temi sui quali orientare la programmazione e il lavoro di questi 5 anni di mandato:

1. **Impoverimento:** necessità di ripensare il sistema dei servizi sociali e riflessione sugli effetti che la crisi economica ha prodotto e produce sul benessere/salute della popolazione e conseguente valutazione di come e quanto le disuguaglianze venutesi a creare impattino sull'accesso ai servizi. Il sociale è stato interpretato come un'area di attività ampia, collegata agli altri settori, in cui il reperimento di un lavoro, la problematica abitativa sono diventati snodi fondamentali per poter attivare interventi, risorse e aiuti efficaci.
2. **Giovani generazioni:** necessità di immaginare e sostenere il futuro per i giovani adulti, Soggetti fra i più colpiti dalla crisi, attraverso formule contributive e progettuali specifiche.
3. **Fragilità:** necessità di favorire una reale integrazione delle persone non autonome e fragili, nella comunità locale, attraverso le reti formali ed informali.
4. **Multiculturalità:** necessità di riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale per ridefinire, attraverso forme di reciproco interesse e coinvolgimento, un nuovo patto di cittadinanza tra immigrati e "nativi", oltre a sollecitare i servizi a definire risposte efficaci a fronte di bisogni e fenomeni di complessità inedita.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO: Nonostante sopravvenute disposizioni legislative abbiano causato una significativa decurtazione nelle disponibilità finanziarie dell'Ente con ricadute in particolare sul fronte dell'assistenza scolastica, sono state svolte tutte le funzioni istituzionali attribuite ex lege all'Ente locale e che riguardano la funzionalità delle diverse sedi scolastiche:

- rimborso – compatibilmente con le risorse assegnate e previa parametrizzazione con il numero effettivo degli alunni - delle spese relative alle utenze telefoniche, elettriche ed idriche (da un anno all'altro sostanzialmente incrementali per un maggior uso dei vari servizi, soprattutto quello telefonico anche per il ricorso ad INTERNET, e riconducibili alle dinamiche demografiche e territoriali);
- fornitura dei libri di testo gratuiti (a tutti, indipendentemente dal reddito tenuto conto che – a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 15/2006 - ogni Comune deve provvedervi limitatamente ai propri residenti) nella Scuola primaria, seppure i prezzi siano fissati dal competente M.I.U.R.;
- assegnazione di buoni libro per la Scuola secondaria di 1° e di 2° grado (in funzione dell'ISEE);
- gestione del contributo annuale in conto esercizio alla Società per la Promozione dell'Università S.p.a. (S.P.U.) ed all'Associazione dei Sostenitori dell'Università nell'Imperiese;
- gestione del contributo per le Scuole dell'Infanzia non statali in forza di specifica convenzione pluriennale, previa ridefinizione dei criteri di attribuzione;
- gestione dell'appalto dei servizi socio-educativi accessori commissionati a Terzi;
- gestione in forma diretta di tre doposcuola su quattro, del sostegno handicap nonché, nel periodo estivo, delle progettazioni riguardanti l'alfabetizzazione, la dispersione scolastica ed il counseling;
- gestione del trasporto scolastico mediante convenzionamento con Terzi;
- gestione attività collaterali alla Scuola quali l'organizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, la collaborazione attiva con l'Associazione LIBERA, gli scambi interculturali con scuole straniere, ecc.;
- rilascio autorizzazioni al funzionamento di tutti i servizi prima infanzia ex D.G.R. n. 222/2015 ed attivazione di vigilanza;
- esercizio di controllo analogo, unitamente al competente Servizio Finanziario, sul servizio di refezione scolastica gestito dalla partecipata S.E.R.I.S. Unipersonale S.r.l.

- Istruzione pubblica:

I Nidi d'infanzia comunali: I nidi d'Infanzia comunali, gestiti in forma diretta con personale educativo, ausiliario e di cucina comunale, offrono ai Bambini ed alle Bambine di età compresa tra 3 mesi e 3 anni un servizio educativo come spazio di gioco, di crescita fisica e psichica, di incontro con altri Bambini ed Adulti che se ne prendono cura, rispondendo ai loro specifici bisogni di autonomia. Attualmente i nidi d'infanzia comunali attivi sono due: I CUCCIOLI di Piazzetta De Negri, 2/A ad Oneglia e GLI SCOIATTOLI di Via Porta Nuova, 1 a Porto Maurizio. Poco dopo l'avvio dell'anno didattico 2015-2016, infatti, questa Amministrazione è stata costretta, per ragioni di sicurezza, a chiudere il nido I CERBIATTI di Castelvecchio continuando comunque a garantire all'utenza ivi iscritta il servizio dovuto, previo trasferimento di tutti i bambini e del personale dipendente nella più ricettiva struttura di Oneglia. Nel biennio educativo 2013/2015, le iscrizioni ai nidi hanno confermato, purtroppo, quell'inesorabile calo che, ormai da diversi anni, si registra sia su base locale che su base nazionale (vedasi i recenti Rapporti Istat sugli asili nido comunali e sugli altri servizi socio-educativi per la prima infanzia) nelle iscrizioni appunto così come nelle frequenze:

	ANNO EDUCATIVO 2013/2014	ANNO EDUCATIVO 2014/2015	ANNO EDUCATIVO 2015/2016	ANNO EDUCATIVO 2016/2017	ANNO EDUCATIVO 2017/2018
ISCRIZIONI NIDI	125	87	86	87	85

Tuttavia, a dispetto di questa significativa contrazione dei numeri (fenomeno che, ad Imperia, riguarda tanto il pubblico quanto il privato), questa Amministrazione, nell'inviaranza delle rette da quando si è insediata, ha voluto sempre perseguire l'obiettivo di garantire continuità all'offerta qualitativa per la fascia 0-3 anni. **Infatti, nel 2013, 2014 ed infine 2016, i tre nidi comunali hanno superato brillantemente l'audit di accreditamento della Commissione tecnica multiprofessionale, appositamente istituita dalla Regione Liguria per la verifica del possesso dei requisiti funzionali ed organizzativi previsti dalla normativa regionale vigente, che ha considerato quali fattori essenziali il progetto pedagogico; le interazioni tra il nido, le famiglie e il territorio; l'organizzazione della giornata; le modalità del pranzo; la formazione del personale, l'organizzazione degli spazi; la presenza del coordinatore pedagogico e, più in generale, l'apertura verso l'innovazione, anche attraverso scambi di educatori tra una scuola e l'altra, e la disponibilità nei confronti dei bambini svantaggiati o diversamente abili.** E' grazie all'impegno ed alla determinazione di questa Amministrazione che il trend negativo di cui sopra, nonostante un nido su tre chiuso, si è interrotto. Le iscrizioni, nell'ultimo biennio educativo, si sono sostanzialmente assestate su numeri certamente inferiori agli anni passati ma, in oggi, compatibili con la reale capacità ricettiva delle strutture comunali (sia in termini di capienza che in termini di rapporto educatori/bambini) e tali da garantire una percentuale di soddisfazione delle domande pari al 100%. In questi anni, inoltre, è stata sempre assicurata a favore delle famiglie frequentanti i servizi prima infanzia l'estensione del calendario di funzionamento annuale con l'apertura di un servizio estivo nel mese di luglio. Numerose, poi, le iniziative ed i progetti volti a valorizzare la professionalità e la motivazione degli operatori, nonché scambi pedagogici sia con altre realtà territoriali, sia, in ambito locale, fra servizi rispondenti a diverse tipologie di gestione.

I Servizi educativi di supporto all'attività scolastica

In ottemperanza alla normativa vigente, questa Amministrazione ha regolarmente erogato diversi servizi di supporto all'attività scolastica sia tramite una gestione in appalto (con costi annuali pari ad € 250.000,00 €) sia in forma diretta, impiegando personale educatore comunale qualificato, dipendente comunale:

Il Pre-Scuola è un servizio di accoglienza che si svolge a favore degli alunni di 10 plessi tra scuole dell'infanzia e primarie e che consente alle famiglie, i cui orari di lavoro e le cui particolari esigenze risultino poco compatibili con l'orario di inizio dell'attività scolastica, di poter affidare, per periodi temporali brevi, il loro bambino all'accoglienza, cura e custodia di personale a ciò specificatamente incaricato. In subordine, il Pre-Scuola consente ai fruitori del servizio di Scuolabus di accedere alle strutture scolastiche non essendo possibile uniformare gli orari di tutti gli arrivi;

Il Dopo-Scuola è un servizio di interesse pubblico svolto a favore di 4 scuole primarie ove gli alunni frequentano il cd. "modulo" e sono iscritti al servizio di refezione scolastica (con termine alle ore 16,30/16,40). La finalità del servizio è quella di consentire agli alunni di trascorrere il tempo post-scolastico curricolare pomeridiano, in attesa dell'arrivo dei genitori, o dello Scuolabus, nella stessa struttura scolastica di frequenza, in una dimensione educativa, mediante attività didattico-formative, espressive e ricreative concordate con le Dirigenze Scolastiche. **Dal 2014/2015, quest'Amministrazione ha deciso di istituire anche il dopo-scuola breve per venire ulteriormente incontro all'esigenze delle famiglie in termini di conciliazione dei tempi di cura e di lavoro;**

Il Pranzo assistito è un servizio integrativo dell'attività didattica svolto a favore di 7 scuole primarie ove gli alunni frequentano le classi a "modulo" e sono iscritti al servizio di refezione scolastica, nei

giorni di non rientro pomeridiano, con termine alle ore 14,00/14,30. La finalità del servizio è quella di consentire ai bambini di fruire del servizio di ristorazione scolastica presso i refettori scolastici con personale a ciò specificatamente incaricato sia durante la fase di accompagnamento in mensa e somministrazione del pasto, sia nella fase ricreativa che precede il ritorno in classe o l'arrivo dei genitori;

Il Sostegno ad alunni con disabilità grave certificata è un servizio di assistenza finalizzata all'inserimento scolastico degli alunni portatori di disabilità grave per favorire l'autonomia e la comunicazione personale prevista dall'art. 13, comma 3, della L. n. 104/92, dalla L.R. n. 15/2006 e dall'Accordo di Programma per l'Integrazione, l'inclusione sociale ed il successo formativo nelle Istituzioni scolastiche autonome della Provincia di Imperia (2009-2012), nonché l'integrazione con gli altri studenti nelle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ricadenti nel territorio del Comune di Imperia. **Questa Amministrazione, attraverso i propri uffici, si è sempre impegnata a garantire il regolare svolgimento del servizio di assistenza scolastica agli alunni portatori di disabilità grave, collaborando sia con gli operatori scolastici addetti all'assistenza di base che con gli insegnanti di sostegno e curricolari, assicurandone la totale GRATUITA' sia durante l'orario e secondo il calendario scolastico, all'interno dei locali delle Scuole, e in tutti gli altri luoghi previsti dalla didattica o da appositi progetti (palestre, piscine, laboratori, ecc.) sia in occasione dello svolgimento di gite didattiche o visite d'istruzione sul territorio.**

Il trasporto tramite Scuolabus è un servizio collettivo fornito alle comunità scolastiche residenti nel Comune di Imperia ed a più di 2 Km dalla sede scolastica di competenza, con priorità per gli alunni della Scuola Primaria, a seguire della Scuola secondaria di primo grado ed eccezionalmente della Scuola dell'Infanzia (con presenza di un accompagnatore). Il servizio è gestito in appalto da un'azienda qualificata nel settore dei trasporti di persone, con veicoli adeguati per caratteristiche e capienza alle disposizioni di legge vigenti in materia ed al numero degli alunni iscritti e con personale autista in possesso delle richieste abilitazioni. La spesa complessiva sostenuta annualmente è stata di circa 225.000,00 € al netto del costo del personale di ruolo in organico che svolge le funzioni di accompagnamento. Su tutte le linee del trasporto scolastico è infatti garantita la presenza di un accompagnatore addetto alle attività ausiliarie, obbligatorio ai termini di legge esclusivamente per effettuare il trasporto per la scuola dell'infanzia. Il servizio consiste nella raccolta degli alunni a punti individuati nel Piano di Servizio, al loro accompagnamento a scuola ed al ritorno allo stesso punto di raccolta al termine delle lezioni. Il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni diversamente abili, certificati ai sensi della Legge n. 104/1992, è **GRATUITO**.

ISCRIZIONI AI SERVIZI EDUCATIVI	ANNO EDUCATIVO 2013/2014	ANNO EDUCATIVO 2014/2015	ANNO EDUCATIVO 2015/2016	ANNO EDUCATIVO 2017/2018
PRE-SCUOLA	251	183	170	165
DOPO-SCUOLA	126	100	101	100
PRANZO ASSISTITO	101	81	62	70
TRASPORTO SCOLASTICO	477	297	311	310

Il Tempo Libero Estivo comunale rientra tra le azioni finalizzate ad agevolare le Famiglie imperiesi nella esigenza di conciliare gli impegni derivanti dalla vita lavorativa con gli obblighi di cura nascenti dalla vita familiare, necessità di armonizzazione che diventa oltremodo difficile per le famiglie nel periodo estivo di chiusura delle scuole. Questa Amministrazione ha sempre garantito, nonostante una progressiva significativa decurtazione delle risorse statali e regionali, la realizzazione a favore della fascia di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, del Tempo Libero Estivo comunale. I progetti educativi del T.L.E. dal 2013 al 2017 sono nati dalla pluriennale esperienza della Cooperativa Jobel, già affidataria dei servizi scolastici accessori, dalla reiterata collaborazione con la S.E.R.I.S. S.r.l. per ciò che concerne il servizio di ristorazione scolastica e dal supporto via via acquisito da parte di nuove forze quali i giovani laureati imperiesi che hanno fondato la GPS - Giovani Per la Scuola Imperia (che offrono supporto scolastico, extrascolastico, a soggetti con DSA e BES e ludico-didattico), di Soggetti del III Settore ed Istituzionali qualificati nonché di sponsor locali quali la Ditta Fratelli Carli che, nel 2015, è scesa in campo al fianco dell'Amministrazione per arricchire ulteriormente l'offerta formativa e ricreativa. Il 2014 è stato l'anno in cui si sono registrati i numeri più significativi: **94 iscritti dall'1 al 15 luglio (di cui 15 disabili) con 14 riserve; 95 iscritti dal 16 al 31 luglio (di cui 18 disabili) con 17 riserve; 75 iscritti dall'1 al 14 agosto (di cui 11 disabili) con 14 riserve.** In considerazione dell'elevato numero di bambini disabili iscritti sono state attuate soluzioni organizzative che hanno permesso loro di svolgere le attività di balneazione utilizzando un servizio di trasporto dedicato personalizzato gratuito dalla sede alla spiaggia e viceversa. **Nel 2016,**

*l'Amministrazione, in collaborazione con la Consigliera Provinciale di Parità, Laura Amoretti, ha deciso di proporre in via sperimentale e come misura anticrisi a favore di tutte le famiglie imperiesi, con bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie cittadine, un' iniziativa socio-ricreativa: ogni martedì e giovedì del mese di luglio, per tre settimane consecutive, "giornate verdi" da svolgersi presso la scuola estiva di Mendatica; mentre l'ultima settimana di luglio, giornate "blu" da svolgersi presso la fattoria didattica dell'associazione Pet Team Onlus e presso la spiaggia del Prino. Il Comune ha messo a disposizione gratuitamente il servizio di trasporto andata e ritorno per un massimo di 30 bambini per ogni singola giornata. In collaborazione con i partner del progetto, tra cui il Comune di Mendatica, sono stati garantiti i pasti, le merende e l'affiancamento dei bambini da parte degli educatori professionali della Cooperativa di Comunità BRIGI' e dell'associazione Pet Team Onlus e dell'associazione Argo. Alle famiglie è **stata richiesta solamente una quota di compartecipazione omnicomprensiva di 30 euro**. Tale sperimentazione che ha soddisfatto tutte le famiglie partecipanti è stata possibile poiché, nel 2015, l'Amministrazione comunale di Imperia, su impulso dell'assessorato alle Pari Opportunità, ha approvato un protocollo d'intesa per la realizzazione di attività di diffusione e sensibilizzazione di interventi assistiti con gli animali (pet therapy), della zooantropologia e dell'agricoltura sociale. Tra le azioni che i numerosi partner sottoscrittori del protocollo possono mettere in campo, c'è infatti anche la promozione di iniziative progettuali educative e socio-ricreative destinate ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. **Nel 2017** il T.L.E. è stato condotto all'insegna dell'integrazione grazie alla preziosa sinergia offerta dall'ISAH di Imperia che ha regalato a bambini ed educatori momenti splendidi di condivisione, amicizia e divertimento.*

Il servizio di refezione scolastica

Dall'anno 2006, le mense delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sono gestite dalla Società S.E.R.I.S. S.r.l. interamente partecipata dal Comune di Imperia.

Attualmente, la Società conta su una struttura complessa, articolata su 11 punti cottura ed altri 6 refettori, con circa 2.400 iscritti all'anno e con una produzione e distribuzione di 1.000 pasti al giorno (con punte di 1.400 nei giorni di rientro pomeridiano).

Una squadra di 67 dipendenti tra cuochi, aiuto cuochi, autisti e personale amministrativo, una severa selezione dei fornitori ed il rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare rappresentano le caratteristiche che contraddistinguono da sempre il lavoro della S.E.R.I.S. Il menù, frutto di un lavoro condiviso, è stato elaborato sulla base delle indicazioni del S.I.A.N. della competente ASL 1 Imperiese. La ripartizione dei principi nutritivi (proteine, grassi, carboidrati) ed il computo delle calorie, rispecchiano le indicazioni dei Livelli di Assunzione Raccomandata di Energia e Nutrienti per la popolazione italiana per fasce di età. I pasti vengono realizzati rispettando le procedure igienico-sanitarie, perseguendo la finalità di un continuo miglioramento qualitativo, in funzione dell'obiettivo della soddisfazione dell'utenza. Le derrate utilizzate per la preparazione dei pasti sono di prima qualità e sempre corredate di idonee certificazioni di qualità o dichiarazioni di conformità alle vigenti leggi e alle caratteristiche merceologiche. L'approvvigionamento da parte di S.E.R.I.S. garantisce ai piccoli utenti prodotti sempre freschi cui vengono inoltre assicurati menù differenziati in presenza di patologie e/o intolleranze alimentari e/o motivi religiosi-culturali.

Nel 2015, questa Amministrazione ha deciso di mantenere pubblico il servizio di refezione scolastica e, conseguentemente, ha approvato una selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di tutti i dipendenti della S.E.R.I.S. che, fino ad allora, si trovavano in una situazione di precariato. In un'ottica di ulteriore rafforzamento della compagine societaria, la S.E.R.I.S. è stata trasformata in società in house e, grazie a puntuali modifiche statutarie, è stato ampliato il suo raggio d'azione potendosi, da allora, occupare di refezione anche nelle scuole di orientamento, formazione ed addestramento professionale, in mense per indigenti, in mense per i dipendenti pubblici e delle società partecipate dal Comune ed in altre strutture gestite dal Comune o di proprietà dello Stesso ed anche nei refettori dei nidi comunali.

Al fine di non aumentare le rette - che sono invariate da quando questa Amministrazione si è insediata - alla S.E.R.I.S. viene garantito un trasferimento annuo di circa 400.000,00 € euro per lo svolgimento delle sue attività.

Il Comune ad ulteriore supporto delle scuole

In ottemperanza alla legge regionale n. 15/2006, quest'Amministrazione ha sempre garantito a favore del sistema scolastico cittadino contributi finalizzati agli acquisti di materiale carto-librario, farmaceutico, igienico-sanitario e di arredo, sostenendo un onere medio annuo di € 64.775,00. A favore dei Genitori di bambini portatori di disabilità grave, ha messo a disposizione la professionalità degli assistenti educativi comunali ed in convenzione con compiti di affiancamento alle strutture scolastiche durante la frequenza dei loro figli, nel rispetto del rapporto 1/1.

I contributi per i libri di testo

Come previsto dalla normativa in materia, quest'Amministrazione annualmente ha erogato i contributi regionali finalizzati alla parziale copertura della spesa per libri di testo sostenuta dagli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado. L'accesso al contributo è determinato dal valore Isee riferito al reddito familiare. Ne hanno beneficiato, nelle cinque annualità scolastiche, circa 1.200 giovani.

La prevenzione ed il contrasto al disagio scolastico

Tra gli obiettivi primari di questa Amministrazione si annovera la volontà di:

- 1 riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, intervenendo in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, ma anche coinvolgendo altri soggetti del territorio;
 - 2 facilitare la cooperazione, che può contribuire ad ampliare significativamente l'offerta formativa nelle istituzioni scolastiche soprattutto delle aree periferiche i cui alunni spesso non hanno molte opportunità per accedere a iniziative extracurricolari;
- favorire l'apertura delle scuole oltre i tempi classici della didattica agli alunni e alle loro famiglie, per essere vissuti dai ragazzi e dal quartiere il pomeriggio, nei fine settimana, nei tempi di vacanza, diventando spazio di comunità in aree di particolare disagio abitativo e con elevato tasso di dispersione scolastica.

Per tali ragioni, nel quinquennio, ha sempre sostenuto l'attivazione, da parte del qualificato gruppo degli educatori comunali di ruolo, delle progettazioni per il recupero degli obiettivi didattici minimi durante il periodo estivo, progettazioni di cui ha beneficiato un bacino di oltre **500 ragazzi** delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado. I corsi estivi mirano a stimolare i processi di apprendimento metacognitivo e l'acquisizione del metodo di studio tramite momenti di lavoro individuale o in piccoli gruppi.

Gli obiettivi specifici rimangono strettamente individuali, coordinati alla classe frequentata e al livello formativo acquisito, nella prospettiva di raggiungere una autonomia operativa che consenta ai ragazzi di affrontare con maggiori possibilità di successo l'anno scolastico prossimo venturo.

Nel 2016, inoltre, il Comune ha approvato il progetto presentato dall'Istituto comprensivo Littardi nell'ambito de "La Scuola al Centro", iniziativa di contrasto alla dispersione scolastica e di inclusione sociale voluta dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per accedere ad un nuovo bando finanziato dal Fondo sociale europeo nell'ambito del PON 2014-2020.

L'Educazione alla consapevolezza

Nel triennio 2013-2016 è stato rafforzato il progetto **Pedibus** che, grazie all'iniziativa progettuale del C.E.A. (Centro di Educazione Ambientale del Comune di Imperia), promuove il compimento del tragitto casa-scuola a piedi, in comitiva, tra allievi dello stesso istituto, con la sorveglianza di accompagnatori adulti. Pur rivolgendosi principalmente ai bambini in età scolare, principali utenti del servizio a cui è offerto gratuitamente, il Pedibus coinvolge l'intera comunità mettendo in relazione le famiglie, la scuola, i nonni vigili, i servizi sociali e i diversi enti che sostengono il progetto. Il progetto Pedibus, infatti, nasce con l'obiettivo primario di combattere l'obesità infantile attraverso il movimento ma ha successivamente esteso il proprio raggio d'azione favorendo la riduzione del traffico in prossimità degli istituti scolastici con riduzione dei tassi di inquinamento e aumento della sicurezza dei pedoni. La mobilità sostenibile è stata al centro del seminario "Cammin facendo: il Pedibus a Imperia" per riflettere sulle implicazioni che il progetto ha avuto in ambito sociale, educativo, didattico, di inclusione scolastica, di salvaguardia della salute e dell'ambiente attraverso la visione attiva della comunità di riferimento.

In collaborazione con il CEA comunale sono stati coordinati gruppi di lavoro anche sul riciclo e riuso di materiali, nonché sulla corretta alimentazione e sulla riduzione degli sprechi nelle mense scolastiche.

Questa Amministrazione ha consolidato l'esperienza ultradecennale del **Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze**, che ha coinvolto nel quinquennio di riferimento circa 250 studenti delle secondarie di primo grado e delle classi quinte delle primarie, consentendo loro di sperimentare le norme della democrazia e confrontarsi con l'Amministrazione comunale sullo sviluppo urbanistico e socio-culturale del territorio nonché sulle tematiche ambientali e sulla legalità, prendendo coscienza dell'importanza di una partecipazione attiva e responsabile alla vita della città.

Per valorizzare la cultura del rispetto dei diritti dei bambini, ogni anno, è stata celebrata la "**Giornata dei diritti dell'infanzia**" che ricorre il 20 novembre, portando bambini e ragazzi a ritrovarsi nell'aula consiliare del Palazzo civico in Viale Matteotti, per ricordare l'anniversario della Carta Onu dei diritti dell'infanzia, sensibilizzando la collettività appunto alla tematiche sul rispetto e sulla tutela dei minori.

Per valorizzare la cultura della memoria, in occasione del 70.mo anniversario del 25 aprile, in collaborazione con Anpi, Isrec, le associazioni Gruppo Ecologico Martiri della Libertà Partigiani Valprino, ApertaMente e Libera, sono state assunte diverse iniziative di sensibilizzazione a favore di tutte le scuole di ogni ordine e grado e con il diretto coinvolgimento del C.C.R.

La **Giornata della Memoria** (il 27 gennaio) ed il **Giorno del Ricordo** (il 10 febbraio) sono state occasioni fondamentali per i giovani rappresentanti dell'assemblea cittadina per avvicinarsi ai valori della Resistenza, della pace, della libertà, della democrazia ed alla conoscenza dei diritti contenuti nella Costituzione. Il C.C.R. ha anche incontrato sul tema il magistrato Giancarlo Caselli, già Procuratore Capo della Repubblica

di Torino. Il progetto "Memoria e Impegno per il 70.mo anniversario del 25 aprile", cui hanno collaborato quasi tutte le scuole cittadine, ha previsto numerosi incontri dedicati alla Storia della Resistenza e ai suoi valori che sono divenuti i fondamenti della Costituzione Italiana e della Carta Europea di Nizza. Alla riflessione su quegli stessi valori sono stati dedicati, per gli studenti, un concorso per videoclip e numerose visite al Casone dei Partigiani del Fauto.

Per valorizzare la cultura della legalità e della giustizia, il C.C.R. ha intensificato i rapporti con Libera Provinciale Imperia, divenendone un presidio. Per quattro anni di seguito, quest'Amministrazione ha collaborato intensamente all'organizzazione della Giornata della Memoria e dell'Impegno per le Vittime innocenti di mafia.

L'alternanza scuola-lavoro

Reputando fondamentale e strategico implementare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, la promozione dell'educazione alla legalità, creando opportunità di conoscenza ed approfondimento della tematica anche attraverso la condivisione di progetti di formazione e sperimentazione con le Istituzioni scolastiche, nel 2015, 2016 e 2017 questa Amministrazione ha accolto come Ente ospitante gli studenti delle classi terze, quarte e quinte del Liceo Scientifico Vieusseux di Imperia e del Liceo Amoretti e Artistico nell'ambito di progetti di alternanza scuola-lavoro e di percorsi formativi all'insegna di principi quali **il rispetto delle regole e la trasparenza; la corruzione nemica della legalità; l'integrazione multiculturale.**

I progetti hanno visto e vedono coinvolti Istituti scolastici di diversi gradi di istruzione, in un clima di scambio e confronto secondo una prospettiva di peer education in cui gli studenti degli Istituti superiori creano laboratori legati al proprio curriculum scolastico da proporre agli alunni degli Istituti comprensivi.

I seminari di educazione e recitazione teatrale e cinematografica

Durante il suo mandato, in collaborazione con il Polo universitario del distretto scolastico della Città di Imperia, l'Amministrazione comunale si è fatta promotrice di una grande opportunità a favore degli studenti imperiesi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, al fine di non disperdere talenti, ma di trattenerli nella nostra città, offrendo loro uno spazio formativo e seminariale di educazione e di recitazione teatrale e cinematografica volto ad incoraggiare l'eccellenza, contribuendo a stimolare l'interesse per il teatro e la cultura in generale, fornendo infine una buona opportunità di integrazione sociale per la fascia giovanile 14-25 anni.

Il Comune ha dato la possibilità di partecipare ai laboratori teatrali "Affabuliamoci" **gratuitamente**, permettendo anche a chi non ne aveva la disponibilità economica di poter coltivare e sviluppare una passione che potrebbe, in futuro, divenire un canale di indirizzo di formazione professionale, attivando in tal senso interventi di contrasto alla dispersione scolastica che, istituzionalmente, già persegue con progetti educativi scolastici a favore delle scuole primarie e secondarie di primo grado, e con ciò realizzando un fondamentale continuum ludo-didattico-educativo tra i diversi ordini e gradi scolastici.

Esperienze formative in Comune

Per favorire lo svolgimento di esperienze formative all'interno dell'ente, come arricchimento del percorso curricolare universitario e scolastico, l'Amministrazione comunale ha attivato diverse convenzioni – si citano a mero titolo esemplificativo quelle con l'Università di Pavia e di Genova attualmente in corso di validità – per l'inserimento di tirocinanti provenienti dai diversi atenei universitari. L'esperienza del tirocinio è generalmente un'importante opportunità formativa di alternanza scuola-lavoro la cui finalità principale è quella dell'arricchimento culturale e della conoscenza di un ambito professionale da parte degli Studenti universitari, residenti nel territorio comunale e provinciale.

Iniziative in termini di prevenzione, informazione e sensibilizzazione a favore dei giovani

L'Amministrazione comunale ha sottoscritto in data 30.08.2013 con la Prefettura di Imperia, il Comune di Bordighera, il Comune di Diano Marina, il Comune di Sanremo, il Comune di Ventimiglia, la Camera di Commercio, l'Ufficio Scolastico provinciale, l'A.S.L. n. 1 Imperiese, S.I.L.B. - Confcommercio, F.I.P.E. - Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e C.N.A. e, poi, nel 2016, rinnovato il Protocollo d'Intesa per la promozione della responsabilità sociale finalizzata alla prevenzione dell'abuso di alcool da parte dei giovani nei contesti di divertimento (ed in specie alla guida di veicoli) nonché di altri comportamenti a rischio diffusi nella popolazione giovanile quali l'uso di sostanze stupefacenti, il bullismo, le ludopatie e le dipendenze dai social network.

Sociale:

Le politiche per l'immigrazione

Negli ultimi anni, a fronte di un incremento del fenomeno migratorio, questa Amministrazione ha ritenuto strategico implementare, nell'ambito dei rispettivi ambiti di competenza istituzionale:

a) la promozione dell'educazione interculturale, creando opportunità per la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione di altre culture; b) la realizzazione di progetti a favore dei bambini e dei ragazzi stranieri iscritti nei servizi educativi e nelle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie, per facilitare il loro inserimento,

per prevenire insuccessi scolastici e forme di emarginazione; c) la promozione del più ampio e consapevole accesso dei bambini e dei ragazzi stranieri e delle loro famiglie alle risorse culturali e ai servizi disponibili in campo educativo; d) l'elaborazione e la realizzazione di progetti di formazione e sperimentazione, anche in collaborazione con altri Enti e Associazioni, per gli operatori delle istituzioni scolastiche e formative; e) la diffusione nonché l'attuazione dei principi contenuti nella Convenzione Internazionale sui Diritti per l'Infanzia. Unitamente, dunque, a diversi stakeholders come il COMUNE DI SAVONA, il COMUNE DI VARAZZE, la PROVINCIA DI SAVONA, la PROVINCIA DI IMPERIA, l'UNIVERSITA' degli Studi di GENOVA - Facoltà di Scienze della Formazione (Scienze della Comunicazione presso il Campus Universitario di Savona), il M.I.U.R. - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA, Ambito Territoriale SAVONA e Ambito Territoriale IMPERIA, l'ISTITUTO BOSELLI-ALBERTI ed il CRAS di GENOVA, quest'Amministrazione ha approvato nel 2015 un Protocollo di Intesa con cui viene sancito un impegno a collaborare per realizzare un Centro Risorse Studenti Stranieri che, sul modello di quello di Genova, realizzi una rete di servizi coordinati ed altresì elabori progetti integrati per l'educazione e la formazione interculturale e per l'inserimento scolastico e sociale dei bambini e dei ragazzi stranieri presenti nel Comune di Savona e nelle Province di Savona ed Imperia, atti anche a favorire l'accoglienza delle loro famiglie.

Nel 2015, in un'ottica di massima integrazione, questa Amministrazione ha concordato sulla necessità ineluttabile di attivare rapporti di collaborazione permanente con la competente Prefettura che permettessero l'individuazione e la gestione delle eventuali criticità insorgenti nella fase di accoglienza dei migranti ospitati nel territorio del Comune di Imperia, esprimendo, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa, l'intenzione di individuare servizi ed attività utili alla collettività e realizzabili attraverso attività di mero volontariato.

Dunque, a partire dallo stesso anno e così per i consecutivi tre anni, questa Amministrazione ha sottoscritto una convenzione con le Cooperative Sociali ONLUS che gestiscono i diversi Centri di Accoglienza Temporanea, presenti sul territorio comunale, per lo svolgimento da parte degli ospiti migranti ivi inseriti di piccoli lavori di pubblica utilità consistenti prioritariamente, e non in modo esaustivo, in attività di supporto:

1. alla logistica di eventi culturali e turistici; 2. nella piccola manutenzione degli spazi comunali; 3. nella pulizia di aree verdi non coperte da servizi già appaltati; 4. nella pulizia delle spiagge.

Nel 2016 ha attivato interventi a favore delle **persone richiedenti asilo** e dei titolari di protezione internazionale aderendo alla rete nazionale **Sprar** (Servizio di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), ed intercettando i finanziamenti europei **per non distrarre risorse dal bilancio dell'ente**.

Il Ministero dell'Interno, con Decreto in data 30 maggio 2016, pubblicato sul sito istituzionale il 31 maggio, dopo avere acquisito le graduatorie delle proposte presentate dagli Enti locali per la categoria di accoglienza ordinaria, redatta dalla Commissione di valutazione istituita ai sensi dell'art. 16 del D.M. 7.08.2015, ha ammesso al riparto del F.N.P.S.A. la domanda di questa Amministrazione collocatasi, su 221 istanze presentate, all'11.mo posto della graduatoria nazionale.

La proposta progettuale è stata approvata per complessivi n. 29 posti (25 uomini e 5 donne) e per i seguenti importi, specificati di seguito per ciascuna delle due annualità 2016/2017:

	Costo complessivo	Cofinanziamento (5,02%)	Contributo assegnato
Esercizio 2016	€ 235.828,00	€ 11.843,29	€ 223.984,71
Esercizio 2017	€ 402.230,00	€ 20.200,00	€ 382.030,00
totali	€ 638.058,00	€ 32.043,29	€ 606.014,71

Nel 2017, questa Amministrazione, in vista della scadenza al 31.12 del Progetto Sprar Imperia 2016-2017, ha presentato domanda **per accedere ai finanziamenti per il triennio 2018-2020, in modo tale da dare stabilità ai progetti già avviati e semplificare il procedimento di accesso a nuovi progetti**. Essendo stata accolta la richiesta, **il Comune sta ora gestendo una gara per l'individuazione di un soggetto a cui dare la gestione e l'organizzazione dei servizi di accoglienza dei richiedenti asilo**, per un valore stimato dell'appalto di **1.337.105 euro, per una durata contrattuale di 3 anni**, con un'eventuale proroga di 6 mesi. L'affidamento è subordinato al finanziamento da parte del **Ministero dell'Interno**.

Le politiche giovanili.

Con il **Decreto attuativo del Fondo Missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"**, previsto dal Decreto Fiscale correlato alla Legge di bilancio 2017, **il Governo ha messo a disposizione un fondo di 100 milioni di euro attraverso il quale è stata erogata, direttamente agli Enti locali, una somma di 500 euro per ogni persona accolta, alla data del 24.10.2016, sia nei Centri di Accoglienza Straordinaria di matrice prefettizia che nell'ambito dello S.P.R.A.R.**

Al Comune di Imperia, **sulla base dei criteri ben esplicitati nel suddetto decreto**, sono stati assegnati **€ 138.500,00** che questa Amministrazione comunale ha espresso la volontà di impiegare, fra l'altro, per dare risposte alle diverse ed articolate esigenze provenienti dal mondo giovanile.

Per tale ragione, a fine novembre 2017:

- **affinché le Scuole Secondarie di II Grado cittadine possano istituire a favore dei loro studenti capaci e meritevoli borse di studio per incentivarli nella prosecuzione degli studi anche universitari, è stata impegnata la ragguardevole somma di € 50.000,00 quale contributo da erogarsi una tantum a favore dei cinque Istituti superiori cittadini.**
- **sono stati erogati ai Comprensivi cittadini € 30.000,00 quali contributi una tantum per l'implementazione delle loro attrezzature informatiche;**
- **previa compartecipazione al 70% dei costi complessivi (per circa € 53.000,00) è stato sottoscritto un Patto di Sussidiarietà con un'Associazione temporanea di scopo cittadina per la costituzione di un luogo di incontro e confronto tra gruppi di giovani, associazioni, realtà del terzo settore ed istituzioni per coordinare le azioni verso una crescita comune, la costruzione di idee e di identità che possono essere messe a confronto con la comunità. Un luogo che estende la portata delle azioni progettuali anche a coloro che sono usciti dal percorso scolastico ma che rappresentano risorse preziose e irrinunciabili del contesto sociale. Lo spazio aggregativo che questa Amministrazione mira a creare è quello di uno spazio neutro ed aperto, in grado accogliere e tradurre concretamente le proposte, le richieste dei giovani coinvolgendoli in tutte le fasi. Deve essere un luogo di incontro anche aperto alle famiglie, per avvicinarle (o riavvicinarle) ai figli adolescenti in un momento molto delicato che spesso si traduce in una distanza fisica e relazionale. All'interno dello spazio aggregativo verranno previste postazioni di co-working che possano essere utilizzate per facilitare l'incubazione di idee di sviluppo professionale.**

La mediazione culturale

Il maggior consolidamento della presenza degli stranieri anche ad Imperia, conseguenza della stabilizzazione di molti nuclei familiari attraverso i ricongiungimenti e della formazione di nuove famiglie, ha contribuito a configurare nuovi scenari di intervento che vedono come protagonisti il mondo dell'associazionismo, i servizi territoriali locali oltreché le istituzioni scolastiche.

Atteso che, per fruire di modelli di mediazione culturale sempre più rispondenti alle evoluzioni del fenomeno immigrazione e costruire percorsi formativi a supporto degli Operatori dei servizi sociali nell'affrontare le nuove dinamiche interculturali, quest'Amministrazione collabora da anni con lo Sportello Migrapoint di Imperia, spazio informativo e di orientamento per Cittadini stranieri che offre, tra gli altri, anche servizi di mediazione linguistico-culturale.

Nel 2014, l'Associazione Mappamondo di Sanremo ha richiesto a questa Amministrazione di voler mettere a disposizione gratuitamente uno spazio fisico dedicato, possibilmente in posizione contigua ai Servizi sociali, per continuare ad offrire ai Cittadini stranieri un servizio di rilevante importanza ai fini della costruzione di percorsi di solidarietà sociale.

Questa Amministrazione ha ritenuto assecondare tale richiesta nella convinzione:

- che la realizzazione di servizi che accrescono negli stranieri la conoscenza dell'organizzazione dello Stato e degli Enti pubblici (ma anche dell'esistenza di una rete di volontariato, organizzata e proattiva) e che favoriscono una corretta comprensione dei diritti e dei doveri reciproci nonché delle principali leggi dello Stato a livello nazionale e locale, può costituire non solo un valido contributo ad una corretta integrazione ma anche un indispensabile deterrente contro comportamenti impropri e non rispettosi delle norme;
- che si possa oramai parlare, riferendosi anche ad Imperia, di una società multietnica, in cui la presenza di persone immigrate è un fenomeno tutt'altro che marginale e sporadico;
- che il grande afflusso di persone da Paesi stranieri diversi comporti il delinearsi di un complesso sistema di bisogni, diritti ed esigenze sociali che necessitano una risposta in termini concreti nelle società di accoglienza;
- che le Istituzioni, le strutture sociali e di servizio pubblico, siano chiamate ad ascoltare la voce di Chi giunge dall'estero ed a ridisegnare il proprio operare in una prospettiva di integrazione, interazione ed intercultura;
- che, dunque, la **mediazione** diventa, in questo contesto, un importante strumento per consentire forme civili di accoglienza e di inserimento e per promuovere pari opportunità di accesso per gli immigrati ai servizi pubblici e al mercato del lavoro, strumento che, conseguentemente, deve essere messo a disposizione di Coloro i quali - come gli Operatori sociali - interagiscono quotidianamente con l'Utenza straniera.

La rete antidiscriminazione

Al dato acquisito di una presenza di cittadini stranieri ormai radicati nel territorio ligure, si accompagna il recente fenomeno dell'arrivo dei richiedenti protezione internazionale. Le modalità discriminatorie si modificano, come si modifica il contesto, richiedendo un maggior lavoro di rete e un rafforzamento delle competenze dei soggetti già operanti in questo ambito. Questa Amministrazione ha, per tali ragioni, aderito:

- al **Progetto "P.In. Pienamente Inclusivi"** che propone attività di informazione e sensibilizzazione all'interno dell'ente pubblico e iniziative rivolte alla cittadinanza, per arrivare ad accordi di collaborazione stabile con la Rete ligure antidiscriminazione. L'obiettivo è inoltre quello di sviluppare sinergie, favorendo le buone prassi e strumenti per l'accesso ai servizi da parte di cittadini migranti,

reciproco rinvio ai servizi della rete e servizi pubblici con una migliore circolazione delle informazioni per prevenire e contrastare fenomeni di discriminazione;

- al **Progetto “Melting Pot_Sportello di Scambio”** per la realizzazione di uno sportello istituzionale di mediazione interculturale tra cittadini e migranti nonché di scambio di tempo e competenze (attraverso la costituzione di una banca del tempo).

Gli Sportelli informativi, porte d'accesso al sociale

Il Comune di Imperia, come tutti gli Enti locali, è titolare delle funzioni d'offerta di servizi sociali, in armonia con le disposizioni della legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e della legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 “Promozione del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari”. E' protagonista della programmazione e realizzazione delle politiche sociali in ambito locale, attraverso l'erogazione di servizi e prestazioni economiche finalizzati a prevenire, ridurre o rimuovere quelle condizioni di bisogno, disagio o difficoltà, che limitano di fatto il pieno sviluppo della persona e la sua effettiva partecipazione alla vita sociale.

Nei 5 anni di mandato, lo Sportello di Cittadinanza, cui è affidata la funzione di informazione/orientamento e consulenza ai Cittadini sui servizi socio-sanitari presenti sul territorio di competenza, ha registrato un numero di accessi annui tra i 9.650 ed i 10.000.

Il Servizio sociale professionale che svolge fondamentali funzioni di Segretariato e Management sociale ha sostenuto invece una media annua di 2.300 colloqui.

La prima e la seconda accoglienza hanno contribuito ad erogare prestazioni sociali, socio-sanitarie e scolastiche a favore di molti cittadini imperiesi, italiani e stranieri, secondo i volumi di seguito meglio descritti:

Albo Beneficiari 2013	Albo Beneficiari 2014	Albo Beneficiari 2015	Albo Beneficiari 2016	Albo Beneficiari 2017
2435	2324	2632	2736	2950

Dal 2014, la capacità ricettiva e di accoglienza qualificata dello Sportello di Cittadinanza si è arricchita della presenza dei mediatori culturali e del consulente legale dello Sportello Migrapoint.

Minori e famiglie

Le consulenze personalizzate

Gli operatori ascoltano e orientano le famiglie tramite: colloqui individuali e/o consulenza educativo-relazionale. A cura di una consulente psicoterapista cognitivo-comportamentale, sono stati offerti gratuitamente percorsi di mediazione familiare ad una ventina di coppie separate o in via di separazione.

Nel 2014, a questi servizi si è aggiunta la **consulenza legale gratuita** sul diritto di famiglia.

L'educativa territoriale e la prevenzione del disagio minorile

Attraverso gli interventi di educativa territoriale rivolta ai **nuclei in condizione di fragilità**, si mira a **prevenire** l'insorgenza di situazioni di incuria, maltrattamento e disagio di cui rischiano di essere vittima bambini e ragazzi. Nel caso di **minori con disabilità gravi**, vengono assicurati interventi di assistenza a domicilio a carattere socio-educativo, riabilitativo e di sollievo familiare. Per contrastare il fenomeno degli insuccessi e abbandoni scolastici, questa Amministrazione comunale ha integrato e sostenuto i compiti di cura delle famiglie nei confronti dei figli minori, dai 6 ai 18 anni.

Nel quinquennio di riferimento, i minori che hanno beneficiato degli interventi gratuiti di educativa territoriale sono stati circa 200. Il servizio è gestito in appalto. La spesa complessiva si aggira tra i 100.000,00 ed i 110.000,00 euro all'anno, escluso il costo del personale di ruolo in organico che svolge le funzioni di coordinamento.

Nel 2014, considerato che è dovere di un Ente locale elaborare piani e programmi di interventi in relazione alla prevenzione della violenza sia fisica sia psicologica sui minori, individuando la presenza di pratiche corrette e di iniziative positive, al fine di implementare i propri programmi istituzionali di assistenza e sostegno a favore dei minori e delle famiglie, questa Amministrazione, **prima in Italia**, ha stretto un sodalizio con **B.A.C.A. Italy Onlus - Bikers Against Child Abuse** per varare iniziative progettuali finalizzate a promuovere azioni di prevenzione, controllo e sostegno a protezione dei bambini e delle loro famiglie.

Nel 2015, con la Questura di Imperia, l'A.S.L. n. 1 Imperiese, la Fijlkam/Judo – Comitato Regionale Ligure e UISP – Comitato Provinciale, l'Amministrazione si è attivata per collaborare alla predisposizione di linee guida generali a tutela dei bambini, bambine e adolescenti con i quali le suddette associazioni sportive lavorano e intraprendere, su queste, percorsi di informazione e sensibilizzazione dei propri operatori e dei minori e delle loro famiglie al fine di far conoscere i rischi e le modalità per prevenirli efficacemente a partire dalla creazione di un sistema di segnalazione e risposta.

L'affido familiare

Previsto dalla Legge 4 maggio 1983, n. 184 e successive modifiche, è un servizio rivolto a Minori e Famiglie

in situazione di temporanea difficoltà. Offre concretamente accoglienza del minore da parte di un nucleo familiare (affidatario) che assicuri al minore stesso il diritto a vivere in un contesto familiare. Al servizio si accede su proposta e valutazione del Servizio sociale e sociosanitario con il consenso della famiglia di origine oppure su specifico provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Nell'arco del suo mandato, questa Amministrazione ha stipulato ogni anno accordi o "atti di assenso" con circa 25 famiglie affidatarie, definendo i termini dell'intervento, i reciproci impegni e compiti ed anche il rimborso delle spese dalle stesse sostenute che complessivamente ha determinato un onere comunale di circa 300.000,00 €.

I Minori stranieri non accompagnati

Per legge il Comune ha l'obbligo della presa in carico di questi giovani, spesso privi di qualsiasi riferimento e reduci da veri e propri viaggi della speranza. L'accoglienza dei minori non accompagnati segue due percorsi distinti:

■ **l'inserimento in strutture** presenti sul territorio imperiese o dislocate in altre province e regioni, presso comunità di prima e seconda accoglienza (o legate a percorsi di autonomia), che offrono ai minori spazi e percorsi mirati in base al grado di integrazione sociale;

■ **l'inserimento in un ambito familiare**, attraverso l'istituto dell'affido familiare, sia omo-culturale (ovvero a famiglie della stessa etnia/cultura) che etero-culturale, privilegiando il coinvolgimento di nuclei stranieri che abbiano già stabilizzato il loro percorso migratorio e di integrazione a Imperia.

Scuola, sport, formazione professionale, attività di laboratorio vengono proposte regolarmente, per favorire il processo di socializzazione.

In generale questa Amministrazione ha garantito ai Minori (siano essi minori stranieri non accompagnati, minori denunciati in stato di libertà, minori che vivono situazioni di grave disagio familiare o che si trovano in condizione di abbandono) ospitalità temporanea in strutture residenziali di tipo comunitario dopo che il Servizio sociale ha valutato la praticabilità di tutte le possibili misure alternative previste dalla legge.

Nel quinquennio l'onere economico sostenuto per gli inserimenti residenziali dei Minori affidati al Comune di Imperia in forza di decreto del T.M. e del T.O. (che sempre più spesso opzionano il collocamento presso Comunità piuttosto che presso famiglie affidatarie) si aggira intorno ai 300.000,00 € all'anno.

Misure anticrisi per le famiglie

In una fase in cui molte famiglie si trovano in condizioni di difficoltà, spesso a causa della crisi occupazionale, l'Amministrazione comunale ha adottato una serie di provvedimenti a tutela del reddito dei cittadini.

Grazie, poi, al fondamentale **contributo di diverse realtà associative del territorio**, l'Amministrazione comunale ha inoltre potuto erogare ai nuclei familiari indigenti voucher per l'acquisto di farmaci, generi alimentari o di prima necessità.

→ **Bonus utenze (Energia elettrica e Gas)**, con l'obiettivo di sostenere il pagamento delle utenze per le famiglie in condizioni di disagio economico e/o fisico

→ **Assegni INPS di maternità e per nuclei famigliari con almeno 3 minori**, destinati a supportare la genitorialità latu sensu.

→ **Erogazioni straordinarie economiche (buoni economici, buoni spesa, titoli di viaggio, refezione scolastica, ecc.)**, per la gestione di interventi emergenziali.

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Beneficiari Bonus utenze	413	819	782	846	850
Beneficiari Assegni di maternità	66	49	47	60	65
Beneficiari Assegni al nucleo	101	113	125	128	135
Beneficiari Assistenza economica straordinaria	583	232	195	308	310

→ **Nell'ambito delle azioni strategiche finalizzate ad assistere le famiglie imperiesi in situazione di disagio socio-economico e compatibilmente con le disponibilità economiche del proprio Bilancio**, questa Amministrazione ha rinnovato per quattro anni consecutivi la pubblicazione di un bando per la concessione, su base annua e con erogazioni trimestrali, di sussidi economici e/o altri benefici socio-assistenziali di natura diversa, secondo plurime linee di intervento: 1) integrazione al reddito; 2) svolgimento di servizio civico; 3) sostegno abitativo con particolare attenzione alle situazioni di grave morosità soggette all'interruzione del contratto di locazione o a rischio di sfratto.

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Beneficiari Bando Assistenza economica continuativa	319	408	476	549
Somme impegnate dall'Amministrazione	€ 276.909,03	€ 483.408,63	€ 513.691,30	€ 360.000,00

A partire dalla fine 2016, sono state introdotte da parte del MLPS le misure di contrasto uniche alla povertà estrema S.I.A. e Rel.

Adulti

L'Emergenza abitativa

Il fenomeno del disagio abitativo, oltre che attraverso le contribuzioni economiche continuative, è stato contrastato da questa Amministrazione anche attraverso assegnazioni di alloggi comunali, requisizioni e/o assegnazioni provvisorie di abitazioni ARTE, sistemazioni presso strutture alberghiere e con lo stanziamento di risorse aggiuntive rispetto al cd. Lascito Clavenna (2012) venuto meno nel 2015.

In questo stesso anno, la Regione Liguria ha ripristinato i contributi a favore della locazione passiva ex L. 431/98 ed ha trasferito i fondi per il sostegno alla morosità incolpevole ex D.L. 102/2013 conv. con L. 124/2012:

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Beneficiari contributi L. 431/98	350	504	//
Somme erogate dall'Amministrazione	€ 171.183,00	€ 163.313,50	//
Beneficiari contributi morosità incolpevole	4	5	7
Somme erogate dall'Amministrazione	€ 19.240,00	€ 19.399,33	€ 25.550,00

Accoglienza abitativa

■ **Comunità Alloggio "Il Girasole" di Torrazza, "Il Glicine" di Via G. Agnesi, "Casa Don Glorio" di Via Bresca** – Strutture comunali di prima e seconda accoglienza per uomini e donne adulti in carico ai Servizi sociali, nell'ottica di un progetto individualizzato di reinserimento sociale.

■ **Accoglienza temporanea** - Servizio di primo e secondo livello (nuclei con maggiori difficoltà, per i quali è attivo un percorso educativo dedicato), rivolto a persone seguite dai Servizi sociali con un progetto di accompagnamento all'autonomia. Il sistema conta attualmente su 52 alloggi.

Promozione dell'occupazione

Attraverso il Servizio Inserimenti Lavorativi si sviluppano progetti di reinserimento sociale lavorativo con attenzione alle gravi marginalità.

Il numero di coloro che, inoccupati e disoccupati di lungo periodo, soggetti dipendenti, emarginati e diversamente abili sono stati trattati da questa Amministrazione ai fini di un inserimento e reinserimento nel sistema produttivo della scuola, della formazione professionale e del lavoro, è particolarmente significativo.

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
Beneficiari interventi di sostegno lavorativo	123	84	75	56	65
Somme impegnate dall'Amministrazione	€ 90.584,96	€ 113.953,00	€ 99.463,00	€ 75.809,000	€ 82.000,00

Venuto meno il finanziamento garantito dai fondi ministeriali UNRRA, questa Amministrazione è intervenuta esclusivamente con stanziamenti propri dal 2014.

La Non autosufficienza: Disabili e Anziani

Trasporti socio-riabilitativi

Relativamente ai servizi rivolti alle Persone diversamente abili, questa Amministrazione ha investito le proprie risorse prevalentemente sull'assistenza specialistica domiciliare e presso centri diurni semiresidenziali nonché sul servizio di trasporto ed accompagnamento ai centri di riabilitazione con sistematico impiego di personale comunale o in convenzione con un budget di spesa media annuale che si aggira intorno ai 60.000,00 €.

Interventi a favore della domiciliarità delle Persone Anziane e sostegno economico per il pagamento delle rette nelle Case di riposo.

I servizi a domicilio permettono alle persone Anziane di continuare a godere del proprio ambiente familiare, degli spazi conosciuti, del contesto di appartenenza. Questo è importante perché rientra in una presa in carico globale dell'utente, che considera non solo il punto di vista assistenziale ma anche gli aspetti sociali.

Il sostegno al domicilio del Soggetto non autosufficiente ha rappresentato, dunque, un irrinunciabile obiettivo di questa Amministrazione ritenendo che l'inserimento definitivo in una struttura residenziale o semiresidenziale debba rappresentare l'unica possibile residua soluzione solo ricorrendo a condizioni di particolare gravità. Il Servizio di Assistenza Domiciliare viene erogato per il tramite di una Cooperativa sociale e costa complessivamente circa 115.000,00 € l'anno. Successivamente all'istituzione, nel 2013, di tariffe a compartecipazione della spesa, si è registrato un incremento nell'utenza che ne fruisce a testimonianza che il servizio è particolarmente gradito

Ciononostante nel corso del mandato si è registrato un aumento esponenziale delle richieste di integrazione retta presso Case di Riposo da parte di soggetti non autosufficienti redditualmente incapienti. Si dà atto che le proiezioni di spesa per tale tipologia di inserimento, anche per gli anni a venire, continuano ad indicare in maniera oltremodo evidente che l'onere relativo (onere, si ricorda, che il Comune è tenuto a sostenere anche in caso di inerzia dei parenti obbligati ex art. 433 C.C. e/o di rivalsa dell'Ente gestore) cuba sull'intero bilancio sociale del Settore in misura percentuale tale che questa Amministrazione ha adottato, relativamente alle priorità assistenziali da assecondare, un preciso indirizzo politico-amministrativo. Nel rispetto delle disponibilità di bilancio ed a salvaguardia dello stesso questa Amministrazione ha comunque continuato ad erogare contributi specifici ad personam previa acquisizione di ISEE socio-sanitario per un ammontare medio annuo di circa 170.000,00 €.

Servizi di prossimità

*Questa Amministrazione ha garantito la prosecuzione delle attività di prossimità finalizzate a individuare e monitorare, in collaborazione con le risorse attive del territorio e del vicinato, situazioni di difficoltà e solitudine delle persone anziane. In collaborazione con il servizio sociale di base sono stati forniti, nei casi considerati a rischio, prestazioni "leggere" e gratuite a sostegno della vita quotidiana e svolte attività di **orientamento e accompagnamento** alla presa in carico da parte dei Servizi.*

Imperia, Città Amica degli Anziani.

Il sostegno all'autosufficienza

Questa Amministrazione, nel 2015, ha aderito al progetto europeo "Over to Over" il cui scopo è la costituzione di una rete solidale di soggetti pubblici e privati che possa aiutare concretamente gli anziani che vivono soli e/o che intendono continuare a vivere in casa propria, a mantenere la loro autosufficienza mettendo a reddito i loro beni immobili e sperimentando nuove forme di convivenza.

La socializzazione

Attraverso il Centro Intergenerazionale per Anziani e Minori Carpe Diem questa Amministrazione ha continuato ad investire positivamente sulla popolazione anziana, organizzando attività di prevenzione, promozione dell'agio e di aggregazione sociale. L'accesso al Centro è diretto ed è previsto il pagamento di una quota associativa annuale. I locali sono confortevoli e privi di barriere architettoniche; il calendario delle attività programmate è annuale; è prevista la collaborazione con operatori esperti in campo culturale e di divulgazione scientifica. Il Centro è sempre aperto tranne una settimana durante il periodo estivo e durante le festività e/o ponti, con possibilità di aperture straordinarie su richiesta. La Presenza di un DEA (defibrillatore) rappresenta un'ulteriore garanzia di sicurezza. Il Carpe Diem conta su un bacino annuo di 195 iscrizioni.

L'orientamento e l'informazione

Questo Comune nell'ambito delle iniziative progettuali svolte a beneficio della popolazione over – 60 in materia di invecchiamento attivo, ha attivato tavoli di lavoro congiunto con i Sindacati dei pensionati, proprio in considerazione delle importanti attività condotte da questi ultimi in qualità di soggetti facilitatori delle relazioni tra Civica amministrazione e cittadini imperiesi.

Considerato che allo Sportello di Cittadinanza, si rivolge circa il 5% della popolazione anziana residente, portando prevalentemente due tipologie di istanze finalizzate a:

- 1. orientamento e sostegno per il mantenimento al domicilio in quanto persone sole e/o non autosufficienti in condizioni economiche precarie;*
- 2. richiesta di inserimento in strutture residenziali in quanto persone in situazioni economiche precarie, questa Amministrazione ha ritenuto fondamentale implementare, a favore di tutta la cittadinanza, non solo di quella in situazione di disagio socio-economico, la rete di accoglienza al fine di garantire spiegazioni ed informazioni circa le normative vigenti ed i diritti esigibili.*

Presso lo SPI CGIL, la FNP CISL e la UILP UIL di Imperia, sono dunque stati istituiti punti di prima informazione per l'orientamento ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio imperiese, ulteriori poli della rete dei servizi alla cittadinanza nonché luoghi strategici di rilevazione dei bisogni.

La rete transnazionale delle Città amiche degli anziani

Questa Amministrazione, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ha sempre messo in atto misure concrete per favorire la creazione di ambienti migliori per i meno giovani nella consapevolezza che, per aiutare gli ultrasessantenni a vivere in modo indipendente, sia fondamentale soprattutto lavorare sull'accessibilità e la funzionalità degli spazi di vita e dei servizi loro offerti.

Per tale ragione ha aderito alla Rete transnazionale delle Città amiche degli anziani non solo per confermare la sua attenzione per i cittadini over 60 che, ad oggi, sono circa il 24% dei residenti, ma anche perché rappresenta lo strumento ideale per coordinare e mettere a sistema tutte le diverse iniziative che il Comune di Imperia nel corso degli anni ha adottato e/o intende adottare a beneficio dei Cittadini anziani.

Il 3 gennaio 2017, questa Amministrazione – la seconda in Italia dopo Udine – ha ottenuto il riconoscimento dall'OMS di Città amica degli Anziani per la promozione delle progettualità riguardanti l'invecchiamento attivo.

La rete nazionale delle Città Amiche delle Persone affette da Demenza.

Questa Amministrazione ha aderito **alla proposta della Federazione Alzheimer Italia** per la realizzazione del progetto **“IMPERIA – Città Amica delle Persone con Demenza”**, con lo scopo di innescare un **processo di cambiamento sociale per la creazione di una rete di cittadini consapevoli e capaci di relazionarsi con la persona affetta da demenza e con la sua famiglia**, facendoli sentire parte integrante della loro Città.

Il progetto si articolerà nelle seguenti fasi:

- **valutazione delle necessità dei malati e delle loro famiglie**, individuando le **principali difficoltà** che incontrano nell'assistenza quotidiana;
- **informazione–formazione** a specifiche categorie che rivestono un ruolo chiave nella Comunità (esercenti, Forze dell'ordine, uffici di front-office, ecc.) allo scopo di fornire gli **strumenti più idonei per relazionarsi con il malato di Alzheimer** o fornire supporto nei casi di deficit cognitivo;
- individuazione di **spazi per l'organizzazione di iniziative di sostegno** e consulenza rivolte ai malati ed alle loro famiglie, affinché **possano partecipare pienamente alla vita ed agli eventi della Comunità**;
- realizzazione di **eventi pubblici volti alla sensibilizzazione e all'informazione** dell'intera cittadinanza.

A fine novembre **2017 si è tenuto il primo incontro aperto alla Cittadinanza di sensibilizzazione** ed informazione organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Imperia in collaborazione con l'ASL 1 Imperiese, A.Li.Sa, Federazione Alzheimer Italia e CTS provinciale – MIUR.

Settore Lavori Pubblici e Urbanistica

CONTROLLO DI GESTIONE CON RIFERIMENTO AI LAVORI PUBBLICI

*INTERVENTI PROGRAMMATI ED ESEGUITI/IN CORSO

 *dati estratti dai **PROGRAMMI TRIENNALI OPERE PUBBLICHE DAL 2013 AL 2017**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	IMPORTO APPALTO	STATO DI ESECUZIONE AL MARZO 2018		
		ESEGUITI	IN CORSO	DA APPALTARE
interventi di adeguamento funzionale Nuovo Palazzo di Giustizia per accorpamento con sede di sanremo	150.000,00	X		
manutenzione idraulica torrenti	100.000,00	X		
Prolungamento dello scarico d'emergenza al servizio del sollevamento fognario di Borgo Foce, Piazza Dulbecco	273.273,00	X		
miglioramento efficienza energetica edificio scolastico di Via Gibelli	197.062,80	X		
riqualificazione e messa in sicurezza antincendio edificio scolastico di Largo Ghiglia	200.000,00	X		
PIANO STRAORDINARIO RIFACIMENTO MANTO STRADALE VIE CITTADINE	366.000,00	X		
Riqualificazione passeggiata pedonale Domenico Moriani - P.I. DAL PARASIO AL MARE	1.160.000,00	X		
ALTERNATI "VIE" ISTITUZIONE LINEE URBANE CON MEZZI ECOSOSTENIBILI P.I. DAL PARASIO AL MARE	1.500.000,00	X		
rifacimento della fognatura acque nere e costruzione rete acque bianche in Via della Foce	243.774,30	X		
manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua	150.000,00	X		
INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL RIO ARTALLO	429.219,17		X	
primo lotto adeguamento normativo MERCATO COPERTO DI ONEGLIA	200.000,00		X	
P.E.B.A. Stralcio 1 e 2 con accantonamenti esercizi finanziari 2014 e 2015 PERCORSO DA PIAZZA DANTE A PALAZZO PROVINCIA E PEDIBUS	180.000,00	X		
Pulizia alveo fiumi e barra fociva torrente Impero	160.000,00	X		
messa in sicurezza tratto di strada dei Francesi interessato da quadri fessurativi e dissesti compreso nel POR FESR 2014/2020 ASSE 6 CITTA' dissesto idrogeologico	260.000,00		X	
RIFACIMENTO ASFALTI FRAZIONI E INGRESSO IMPERIA EST RIFACIMENTO MARCIAPIEDI E SCALINATE PUBBLICHE	346.500,00		X	
INTERVENTI FRANA MONTEGRAZIE - berlinesi lato strada e ripristino sede stradale, consolidamento muro e gabbionata compreso nel POR FESR 2014/2020 ASSE 6 CITTA' dissesto idrogeologico	300.000,00		X	
VIA PRIVATA GAZZANO - risanamento rio bardellini - realizzazione bypass condotta per messa in sicurezza acquedotto. compreso nel POR FESR 2014/2020 ASSE 6 CITTA' dissesto idrogeologico	270.000,00		X	
MERCATO COPERTO DI VIA CASCIONE - opere di predisposizione interne funzionali	150.000,00		X	
RIQUALIFICAZIONE VIA CASCIONE - VARIANTE	250.000,00	X		

INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL RIO ARTALLO CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PALASANITA'. CONDOTTA ACQUE BIANCHE	420.000,00	X		
EDILIZIA SCOLASTICA LEGGE 128/2013 EDILIZIA SCOLASTICA L. 128//13 - INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA SCUOLA PRIMARIA (ELEMENTARE) DI PIAZZA MAMELI IN COMUNE DI IMPERIA - APPROVAZIONE PROGETTO CON D.D. 408 DEL 16/03/2015	160.453,24			X
EDILIZIA SCOLASTICA LEGGE 128/2013 INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA E MESSA NORMA PREVENZIONE INCENDI EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE, MATERNA E MEDIE SITA IN P.ZZA ROMA - IMPERIA PRELIMINARE CON D.D. 430 DEL 19/03/2015	95.342,34			X
BANDO D.P.C.M. 25/05/2016 RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE - LA GREEN LINE DEL COMUNE DI IMPERIA - DA AREA 24 AD AREA 30 - RICONVERSIONE LINEA DISMESSA FERROVIA E RIQUALIFICAZIONE AREE ANNESSE - TOTALE € 16.300.000 TERMINE INTERVENTO PREVISTO GIUGNO 2021	16.300.000,00			X
BANDO D.P.C.M. 25/05/2016 RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE - LA GREEN LINE DEL COMUNE DI IMPERIA - DA AREA 24 AD AREA 30 COMPLETAMENTO PARCO URBANO - TOTALE € 1.700.000 TERMINE PREVISTO GIUGNO 2020	1.700.000,00			X
VIA PRIVATA GAZZANO - OPERE TOMBINATURA RIO BARDELLINI - APPROVATO CON D.G.M. N. 339 DEL 12/10/2017	205.211,66		X	
INTERVENTI FINALIZZATI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO DEL RIO ARTALLO CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEL PALASANITA'. RINFORZO TOMBINATURA	460.000,00	X		
POR FESR 2014-2020 ASSE 6 CITTA' MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO RELATIVO AL MOVIMENTO FRANOSO IN LOCALITA' MONTEGRAZIE - VIA DON ORENGO - FASE 2: INTERVENTO DI BONIFICA IDROGEOLOGICA DEL VERSANTE INTERESSATO DAL CINEMATISMO FRANOSO	234.850,00			X
POR FESR 2014-2020 ASSE 6 TEATRO CAVOUR E RIDOTTO DEL TEATRO: TETTO E SOLETTA COIBENTE - EFFICIENTAMENTO CENTRALE TERMICA - ILLUMINAZIONE LED	495.364,42			X
POR FESR 2014-2020 ASSE 6 EDIFICIO SCOLASTICO LARGO GHIGLIA: COIBENTAZIONE INTERNA DEL TETTO - SERRAMENTI COIBENTI	580.000,00			X
POR FESR 2014-2020 ASSE 6 PISCINA COMUNALE COPERTA E TAMPONATA: COIBENTAZIONE DELLA COPERTURA A MEZZO DI PANNELLI SANDWICH CENTINATI	1.700.000,00			X
CONSOLIDAZIONE TRATTO DISSESTATO DI VIALE MATTEOTTI (PROGETTO PRELIMINARE APPROVATO DGM 64 DEL 2/03/2017	530.000,00			X
P.E.B.A. - STRALCIO ACCESSIBILITA' PALAZZO COMUNALE INTERNA ED ESTERNA	161.000,00		X	

MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE									
Il Servizio LL.PP. provvede alla manutenzione di:									
	unità di misura	SOSE 2016	SOSE 2017	MEDIA					
piste ciclabili	km	2	2	2					
aree verdi	m ²	106.000	106.000	106.000					
punti luce		7.115	7.115	7.115					
caditoie e tombini		9.000	9.000	9.000					
km strade mantenute in via ordinaria	km	214	214	214					
interventi spargisale		3	0	2					
Edifici scolastici				22	da SUIS				
Sedi museali, culturali, mercatali				10	da SUIS				
Impianti sportivi				7	da SUIS				
Stabili ad uso diverso				26	da SUIS				
Cimiteri				13					
IMPORTI INVESTITI									
	2013	2014	2015	2016	2017				
	40.428,59	37.990,65	40.501,19	38.807,96	42.186,57				
	20.956,06	20.146,58	12.025,61	18.527,84	5.393,73				
	149.993,37	119.945,08	88.141,59	168.211,35	49.271,71				
	118.288,21	90.000,00	85.029,63	96.668,15	81.534,45				
Numero dei procedimenti di carattere edilizio/urbanistico									
				Dal 1/6/13 al 31/12/2013					Al 22/3/2018
Certificati di Destinazione Urbanistica				3	2014	2015	2016	2017	92
Permessi Di Costruire Rilasciati				45	47	45	42	31	16
Autorizzazioni Paesaggistiche Rilasciate				114	232	257	223	186	39
Accertamenti Conformità Urbanistica Rilasciati				64	98	150	119	169	27
Accertamenti Conformità Paesaggistica Rilasciati				23	37	64	70	106	16
DIA Presentate				153	211	157	114	92	//
SCIA Presentate				334	542	346	316	310	69
CIL Presentate				//	3	43	18	//	//
CILA Presentate				//	//	238	280	328	73
Varianti e/o progetti in variante al PRG gestiti				//	//	1	1	3	1
Strumenti urbanistici attuativi gestiti				7	8	10	8	5	3
Strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica gestiti				//	//	1	1	//	//
Convenzioni Stipulate					10	9	9	9	2
Conferenza endoprocedimentale (N. sedute)				//	//	14	6	22	5
					10	9	9	9	2
				//	//	14	6	22	5

Settore Polizia municipale

L'attività gestionale della Polizia Municipale era incentrata su una turnazione, in vigore da almeno trenta anni, la quale garantiva il servizio dalle 7,30 alle 20,00 con anticipo, per gli addetti alla vigilanza dei mercati, alle sei del mattino. A seguito di apposita trattativa sindacale si concertava un nuovo orario caratterizzato da maggiori automatismi per i turni dei singoli operatori con ampliamento dell'orario di servizio dalle 7,00 alle 21,00 e dal 1° giugno al 30 settembre sino alle 22,00 sempre ovviamente con inizio alle sei per la gestione dei mercati. Praticamente sono aumentati i servizi resi alla cittadinanza per quasi 400 ore e diminuito il ricorso agli straordinari di circa 90 ore all'anno. Altro intervento volto alla sicurezza dei cittadini è consistito nella semaforizzazione dell'intersezione tra via Pirinoli e corso Garibaldi. La media dei sinistri nell'incrocio in questione era di circa tre incidenti all'anno con feriti. Dopo la collocazione del semaforo si è accertato un solo incidente con lesioni in due anni.

Settore DISTRETTO SOCIOSANITARIO 3 IMPERIESE

Il Distretto Socio Sanitario è la dimensione territoriale costituita dall'associazione di 35 comuni, ove si integrano i servizi sociali con i servizi sanitari dell'ASL. Le criticità sono determinate dalla presenza di piccoli comuni (più della metà con meno di 1.000 abitanti) e da una forte dispersione territoriale. Per superare tali criticità durante il mandato 2013-2017 il Comune di Imperia in qualità di capofila ha svolto un ruolo strategico di fondamentale importanza per l'azione di traino e di omogenizzazione dei servizi sul territorio, in particolare nel rapporto con l'Azienda Sanitaria Locale e nel coinvolgimento del Terzo settore per la costruzione di reti solidali. Lo strumento di supporto a tali scelte strategiche è stato il Piano di Distretto sociosanitario 3 Imperiese per gli anni 2014 – 2017, ove sono stati individuati gli obiettivi da raggiungere nel periodo di mandato.

Durante il periodo del mandato 2013-2017 il Comune di Imperia, in qualità di comune capofila del Distretto sociosanitario 3 Imperiese ha perseguito tre obiettivi strategici:

Il primo obiettivo ha riguardato l'aumento della percentuale dei servizi erogata in forma associata e si è passati da una percentuale del 11% ad una percentuale del 45%.

Il secondo obiettivo ha riguardato l'integrazione sociosanitaria, infatti sono state formalizzate la valutazione multidisciplinare in UVM e l'avvio delle Equipe Integrate, aumentando in particolar modo nell'area minori e famiglia la presa in carico congiunta socio-sanitaria.

Il terzo obiettivo ha riguardato lo sviluppo di comunità, con l'avvio di patti di sussidiarietà con il terzo settore, nelle aree dell'invecchiamento attivo, degli interventi di comunità per anziani, nelle politiche giovanili, nel sostegno delle responsabilità familiari, nell'area della disabilità.

Oltre agli obiettivi strategici il Settore DSS 3, durante il mandato 2013-2017 ha perseguito i seguenti obiettivi operativi per tipologia di servizio.

SERVIZI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Dote di cura per la Non Autosufficienza, Disabilità grave e SLA

I contributi regionali erogati mensilmente sono stati finalizzati ad aiutare la permanenza a domicilio delle persone con limitata autonomia. L'ammontare dei contributi è variabile, da un minimo di 350 euro ad un massimo di 1200 euro, a seconda della gravità e l'erogazione è finalizzata a sostenere la famiglia nell'attività di assistenza domiciliare.

Contributo di solidarietà per la residenzialità e semi-residenzialità di disabili, pazienti psichiatrici e persone affette da AIDS

I contributi regionali erogati mensilmente sono stati finalizzati a sostenere le famiglie in condizioni di fragilità e a basso reddito in riferimento alla compartecipazione alla spesa a carico dell'utente inserito nelle strutture sociosanitarie residenziali e semi-residenziali, pubbliche e private accreditate dalla Regione Liguria per disabili, pazienti psichiatrici e persone affette da Aids.

Servizio custodi sociosanitari

Durante il mandato 2013-2017 è proseguito il servizio dei custodi socio-sanitari che, andando al domicilio delle persone fragili, hanno garantito il raccordo con la famiglia, i servizi del territorio pubblici e privati (volontariato, vicinato, parrocchie) e hanno attuato l'attività di monitoraggio e sorveglianza delle condizioni di vita della persona anziana e disabile a rischio.

Registro Assistenti Familiari

È stato istituito il Registro degli Assistenti Familiari per raccogliere i nominativi dei lavoratori che, provvisti di adeguati requisiti, intendono proporsi alle famiglie come assistenti familiari per l'attività di cura e assistenza alle persone che si trovano in condizioni di fragilità.

Vita Indipendente

Durante il mandato 2013-2017 sono stati attivati i progetti individualizzati per l'autonomia delle persone disabili nella fascia di età 18-65. L'obiettivo è stato quello di sostenere la persona disabile nella propria auto-realizzazione, garantendo i necessari supporti negli atti della vita quotidiana.

Valutazione degli Indicatori sociali per l'accesso alla residenzialità anziani

In applicazione della DGR 533/2014 è stata avviata dal 2104 la valutazione integrata sociosanitaria di

anziani da inserire in lista di attesa per gli inserimenti in Residenze sanitarie assistenziali e in Residenze protette convenzionate.

INVECCHIAMENTO ATTIVO

L'obiettivo dell'Invecchiamento attivo è quello di mantenere le persone Anziane il più possibile autonome e in salute, al fine di allontanare la non autosufficienza.

Memory Training

Durante il mandato 2013-2017 sono stati attivati 4 corsi di Memory Training avente come caratteristica peculiare quella di allenamento delle funzioni cognitive per il miglioramento ed il mantenimento delle prestazioni neuropsichiche dei soggetti anziani.

Il Memory Training è rivolto ai cittadini, con accesso preferenziale per le persone over 65 in condizioni di salute stabili.

Gruppi di cammino

Sono stati svolti 5 gruppi di cammino inteso come attività di gruppo svolta all'aperto e coordinata dal un istruttore esperto in scienze motorie.

Ginnastica Dolce

Sono stati svolti 4 corsi svolti in palestra e coordinati da un istruttore esperto in scienze motorie.

SERVIZI PER MINORI

Erogazione Voucher per la frequenza ai Servizi per la prima infanzia e ai servizi estivi.

Sono stati erogati contributi alle famiglie residenti nei Comuni afferenti al DSS 3, che hanno usufruito dei Nidi di Infanzia, dei Centri Bambini e dei servizi educativi ricreativi e di socializzazione nel periodo estivo, con l'obiettivo di sostenere le famiglie nelle responsabilità genitoriali.

FORMAZIONE EDUCATORI PRIMA INFANZIA E COORDINAMENTO 0-6

E' proseguita la formazione annuale a favore degli educatori dei servizi prima infanzia sia pubblici che privati ed è stato costituito il coordinamento 0-6 in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale e i tre Distretti sociosanitari 1, ventimigliese, 2 Sanremese e 3 Imperiese.

CENTRO ANTIVIOLENZA

E' stato attivato, a seguito di manifestazione di interesse a livello distrettuale lo Sportello di ascolto, aperto tre giorni alla settimana e collegato al centro antiviolenza provinciale per la prevenzione, l'accoglienza ed il supporto alle violenze di genere.

Durante il periodo 2013-2017 il Distretto sociosanitario 3 Imperiese ha attivato una serie di progetti, sia regionali che ministeriali.

Progetto Servizi alla Persona (SAP) e formazione assistenti familiari, con la costituzione dell'ALBO provinciale delle Assistenti familiari.

Obiettivo del progetto realizzato in accordo con l'Amministrazione provinciale di Imperia è stato quello di mettere in relazione la richiesta delle famiglie di personale idoneo al lavoro di cura per le persone non autosufficienti e la qualificazione del lavoro delle badanti.

Si è riusciti ad incrociare richiesta ed offerta per 80 famiglie e si sono svolti due corsi di aggiornamento, a cui hanno partecipato una quarantina di Assistenti. Infine si è costituito l'Albo provinciale a cui chiunque abbia svolto attività o corsi di formazione nella cura della persona può iscriversi.

Progetto Interventi di comunità per anziani (ICA)

Il Progetto ha riguardato la realizzazione di un insieme di azioni per supportare le persone non autosufficienti tramite l'affiancamento dei custodi sociosanitari. Tale attività è potenziata nel periodo estivo. Il progetto ha portato alla costituzione di una Azienda temporanea di scopo distrettuale che si interfaccia con il Distretto sociosanitario. Dal 2015 tale progetto è stato integrato con l'invecchiamento attivo regionale.

Progetto Rete per l'invecchiamento attivo e solidarietà fra le generazioni 2014-2016

Il progetto è stato avviato a seguito del finanziamento erogato dal Dipartimento della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Gli obiettivi del progetto sono stati :1) Promuovere un'altra idea di vecchiaia, 2) Valorizzare l'anziano come portatore di esperienza per le nuove generazioni, 3) Promuovere un ruolo di cittadinanza attiva per prolungare il benessere e l'autonomia delle persone anziane , 4) Migliorare la sicurezza per bambini e giovani. Nel triennio si sono attuati 11.660 interventi in convenzione con i partner di progetto : Cespim, Cooperativa Jobel, Cooperativa Goccia, AUSER e ANTEAS. In particolare sono state avviate le seguenti azioni: il Pedibus, l'Accompagnamento di alunni a scuola tramite il trasporto scolastico, la sorveglianza di aree e parchi gioco, la sorveglianza di musei. Il progetto ha previsto anche la formazione dei volontari impegnati nelle attività. Si è così consolidata la rete dell'Invecchiamento attivo , formando circa 40 volontari, che continuano ad operare con i Comuni afferenti al Distretto.

Progetto Home Care Premium

Il progetto è ancora attivo ed è realizzato in collaborazione con l'INPS. Prevede l'erogazione di prestazioni socioassistenziali in supporto alla non autosufficienza e alla disabilità. I soggetti beneficiari delle prestazioni socio assistenziali sono dipendenti e pensionati pubblici, i loro coniugi conviventi e i loro famigliari di primo grado, non autosufficienti, residenti nell' ambito territoriale del Distretto.

Progetto politiche giovanili "Spazio neutro"

Il ruolo del Distretto sociosanitario nell'ambito delle politiche giovanili è stato quello di coordinare gli interventi dei Comuni. Con il progetto Spazio neutro l'obiettivo è stato quello di organizzare una rete sul territorio di

associazioni ed Enti del terzo settore per valorizzare i luoghi di incontro preesistenti e spontanei dei giovani con lo scopo di attuare iniziative orientate allo sviluppo della cittadinanza attiva e dar vita ad un luogo di incontro giovanile (Spazio Neutro) per dare continuità alle varie iniziative proposte, quali ad esempio: la predisporre di un video anche come strumento sociale, lo scambio di saperi fra giovani, la promozione dell'educazione fra pari, la prevenzione di comportamenti a rischio, la creazione di eventi di espressione, scambio e confronto che utilizzino linguaggi accessibili a giovani e adulti.

Progetto per l'autonomia Terre di conquista. Appartamento e laboratori anno 2016 -2017

Il progetto di vita indipendente "Terre di conquista" è stato attivato nel 2016, in convenzione con l'ANFFAS di Imperia . Obiettivo del progetto è stato l'autodeterminazione della persona con disabilità, attraverso percorsi mirati di sviluppo delle proprie autonomie. Si è così sperimentato l'avvio di un alloggio per l'autonomia, per 6 Disabili e un laboratorio per n. 13 Disabili, per sperimentare momenti di vita autonoma. Il progetto è stato finanziato per una seconda annualità.

Sostegno alla genitorialità: progetto di promozione dell'Affido Familiare

Il progetto avviato nel 2016 a livello distrettuale, in linea con gli obiettivi previsti dal Piano Integrato del DSS 3 e supportato dall'Equipe integrata minori e famiglia ha promosso la costituzione di una rete distrettuale per le famiglie e le responsabilità genitoriali ; che si è configurato come un tavolo di concertazione e di co-progettazione finalizzata ad attuare le politiche per le famiglie, sottoscrivendo apposito protocollo di intesa. Nell'ambito della rete è stato avviato il progetto di promozione dell'Affido Familiare con il coinvolgimento di tre Associazioni: Casa famiglia pollicino, Il Cortile e associazione profamilia.

Progetto "PON Inclusione 2016-2019" per il Contrasto alla povertà e inclusione sociale

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Distretto sociosanitario), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

Per assicurare una presa in carico integrata e multidimensionale delle persone in condizione di bisogno, i DSS devono garantire adeguate professionalità; rafforzare la capacità di operare in rete con altri soggetti pubblici, privati e del terzo settore; ripensare il modello organizzativo dei servizi e attivare misure rivolte ai componenti dei nuclei familiari beneficiari del sostegno economico (quali la formazione, i tirocini, le borse lavoro, le misure di accompagnamento sociale). Il Distretto sociosanitario è stato individuato dalla Regione quale Ambito Ottimale per la presentazione del Progetto PON Inclusione. Il tutto è stato avviato a giugno del 2017 e a fine anno erano stati presi in carico 80 nuclei. La misura continuerà come Reddito di Inclusione REI. Con il finanziamento ministeriale è stato possibile implementare il personale dedicato a tale misura e precisamente una Assistente sociale a 36 ore ed un Amministrativo contabile part-time, assunti dal Comune di Imperia a tempo determinato.

Progetto "Centro famiglia 1,2,3 !". Il progetto, che prevede la realizzazione di un Centro famiglia itinerante, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e il sostegno a famiglie fragili che attraversano momenti di difficoltà/cambiamento, attraverso azioni individuali e di gruppo di tipo educativo psicologico, legale e di consulenza sulle tematiche della genitorialità anche attraverso il coinvolgimento di famiglie di sostegno affiancanti. Il Progetto è stato presentato a giugno 2017 a seguito di un avviso pubblico della Regione a valere sul finanziamento POR FSE 2014-2020. Con DGR n. 1141 del 21/12/2017 è stato approvato ed assegnato al Comune di Imperia, capofila delle azioni, € 340.000,00. Si stanno adottando tutti gli atti necessari all'avvio della progettazione.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

E' risultato positivo negli esercizi 2014, 2015 e 2017 solo l'obiettivo n. 9 "Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiore al 5% rispetto alle entrate correnti".

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. *Attività normativa: atti di modifica statutaria o di modifica/adozioni regolamentari che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo:*

Denominazione regolamento	Delibera di Consiglio di Approvazione/modifica	Motivazioni
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	deliberazione della Giunta Municipale n. 165 del 13/09/2013	Opportunità di prevedere - quale Organismo di Valutazione dell'Ente - il Nucleo di Valutazione in luogo del preesistente Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.).
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	deliberazione della Giunta Municipale n. 140 del 26/07/2013	Allineamento della durata massima degli incarichi dirigenziali a tempo determinato alla durata del mandato del Sindaco, al fine di assicurare un arco temporale più idoneo al perseguimento dei risultati assegnati nello svolgimento della propria attività amministrativa gestionale. In precedenza la durata massima era stabilita in un anno.
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	deliberazione della Giunta Municipale n. 52 del 25/02/2016	Miglior raccordo tra la disciplina del procedimento disciplinare dettata dall'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e le disposizioni di cui ai CCNL. Previsione di una disciplina transitoria applicabile ai procedimenti disciplinari già avviati.
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	deliberazione della Giunta Municipale n. 178 del 9/06/2016	Introduzione di una misura organizzativa, quale l'Avvocatura Civica, idonea a ridurre gli oneri economici rispetto all'attuale assetto, che prevede l'affidamento a professionisti esterni di tutto il contenzioso.
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	deliberazione della Giunta Municipale n. 32 del 9/02/2017	Definizione di criteri per la rotazione di Dirigenti, ai sensi del Piano Nazionale Anticorruzione (Legge n. 190/2012) e del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Imperia 2017/2019 (deliberazione della Giunta Municipale n. 20 del 31.01.2017).
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	deliberazione della Giunta Municipale n. 301 del 14/09/2017	Introduzione di un Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) in luogo del Nucleo di Valutazione, quale elemento di garanzia e maggior trasparenza dell'attività dell'Ente.
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	deliberazione della Giunta Municipale n. 13 del 18/01/2018	Previsione dell'audizione del Dirigente interessato in caso di conferimento di incarico - anche temporaneo o ad interim - ed in caso di provvedimento di mancato conferimento o revoca anticipata dell'incarico. Introduzione della disciplina della mobilità interna del personale dipendente.
REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	deliberazione della Giunta Municipale n. 53 del 15/02/2018	Modifica della deliberazione della Giunta Municipale n. 13/2018 limitatamente alla "mobilità volontaria", per la quale viene introdotta la previsione del parere obbligatorio ma non vincolante del Dirigente della struttura di appartenenza del dipendente.

1.2 Attività normativa SUAP

Denominazione regolamento	Delibera di Consiglio di Approvazione/modifica	Motivazioni
REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' DELL'ARTE DI STRADA	deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 5/9/2016	Integrazione dei luoghi di svolgimento ed ampliamento dei periodi (date e orari), modifica trasmissione dati per richiesta e modifiche in ordine alle responsabilità
REGOLAMENTO COMUNALE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO SU AREE PUBBLICHE (DI CUI ALL'ART.36 DELLA LEGGE REGIONE LIGURIA N. 1 DEL 2 GENNAIO 2007)	deliberazione di C.C. n. 103 del 20/12/2016	Necessità di adeguare le disposizioni comunali alle numerose novelle introdotte dal legislatore regionale al Titolo II, Capo IV del Testo unico in materia di commercio della Regione Liguria approvato con L.R. 2 febbraio 2007, n. 1 (da ora T.U.C.). a partire dal 2011 per arrivare all'ottobre del 2016. Ma più ancora rilevante è l'esigenza di recepire le innovazioni liberalizzatrici introdotte dall'Unione Europea nella disciplina di quello che in passato ed ancor oggi è denominato atecnicamente "commercio ambulante"
REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO DI PERSONE MEDIANTE AUTOSERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA - SERVIZIO TAXI E NOLEGGIO CON CONDUCENTE	deliberazione n. 73 del 26/10/2017	riorganizzazione funzionale del sistema di chiamata, a fronte delle intervenute variazioni legate allo spostamento e accorpamento in un unico polo della stazione ferroviaria, alle mutate esigenze dell'utenza e all'evoluzione tecnologica avvenuta negli ultimi dieci anni.

2. Attività tributaria.

atti di modifica regolamentare in materia tributaria:

Delibera C.C.	oggetto	motivazione
<i>Delibera n. 0081 del 08/09/2014</i>	<i>Adozione regolamento per l'applicazione di agevolazioni sui tributi locali in relazione a lavori pubblici</i>	<i>introduzione agevolazione</i>
<i>Delibera n. 0080 del 08/09/2014</i>	<i>Modifica al Regolamento Generale delle Entrate</i>	<i>disciplina rateizzazioni, compensazione e aggiornamento normativo</i>
<i>Delibera n. 0078 del 08/09/2014</i>	<i>Approvazione Regolamento IUC - componente TASI</i>	<i>disciplina nuovo tributo (IUC-TASI)</i>
<i>Delibera n. 0084 del 26/09/2014</i>	<i>Approvazione regolamento Imposta Unica Comunale (IUC) - componente IMU</i>	<i>aggiornamento normativo</i>
<i>Delibera n. 0043 del 30/06/2014</i>	<i>Approvazione regolamento IUC - Componente TARI (Tassa Rifiuti)</i>	<i>disciplina nuovo tributo (IUC - TARI)</i>
<i>Delibera n. 0038 del 06/05/2015</i>	<i>Modifica regolamento TARI - Modalità di riscossione</i>	<i>anticipo riscossione</i>
<i>Delibera n. 0026 del 20/04/2016</i>	<i>Modifica Regolamento IUC - Componente TASI</i>	<i>aggiornamento normativo</i>
<i>Delibera n. 0025 del 20/04/2016</i>	<i>Modifica Regolamento IUC - Componente Imposta Municipale Propria (IMU)</i>	<i>aggiornamento normativo</i>

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
<i>Aliquota abitazione principale</i>	<i>0,4</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>	<i>0,6</i>
<i>Detrazione abitazione principale</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>	<i>200,00</i>
<i>Altri immobili</i>	<i>0,97</i>	<i>1,06</i>	<i>1,06</i>	<i>1,06</i>	<i>1,06</i>
<i>Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)</i>	<i>0,2</i>	<i>////////</i>	<i>////////</i>	<i>////////</i>	<i>////////</i>

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquota addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016	2017
<i>Aliquota massima</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>	<i>0,8</i>
<i>Fascia esenzione</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Differenziazione aliquote</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>	<i>NO</i>

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite	230,99	210,02	204,30	222,69	218,89

3. Attività Amministrativa

3.1 Sistemi e esiti dei controlli interni.

Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli art. 147 e ss. del TUEL

I controlli interni (sugli atti, di gestione e strategico) sono disciplinati da un apposito regolamento approvato con deliberazione del Commissario Straordinario (n. 3 del 5 febbraio 2013) oggetto di successive modificazioni e integrazioni disposte con rispettivamente con deliberazioni del Commissario n. 8 del 27 marzo 2013, n. 11 dell'11 aprile 2013 e con deliberazione del Consiglio comunale n. 113 del 17 dicembre 2015 consultabile sul sito amministrazione trasparente.

L'attività di **controllo** successivo sugli atti, organizzato sulla base di un programma annuale definito, ex art. 8 del regolamento, dal Segretario Generale; è curata da una apposita struttura nominata dal Segretario Generale con proprio provvedimento ed è composta dallo stesso, dal Vice Segretario, dal Vice Segretario aggiunto e può essere integrata da ulteriori figure. La struttura è stata costituita con provvedimento del Segretario del 27 settembre 2013 a cui hanno fatto seguito nel corso del tempo successivi provvedimenti, da ultimo quello numero 6 del 20 gennaio 2016.

La struttura controllo di regolarità amministrativa e contabile ha verificato con riferimento agli esercizi sottostanti:

Esercizio	N. ro Atti	Note
2013	56 Determinazioni dirigenziali	
2014	81 Determinazioni dirigenziali	12 sedute
2015	88 Determinazioni Dirigenziali	5 sedute
2016	180 Determinazioni Dirigenziali, oltre ad un campione di SCIA e atti di procedimenti concorsuali	15 sedute (le ultime ad inizio 2017)
2017	249 Determinazioni dirigenziali/provvedimenti di liquidazione, atti concorsuali e di contrattazione collettiva decentrata	Procedura ancora in corso, si stanno ultimando i controlli sul secondo semestre 2017

3.1.1 Il **controllo di gestione** è curato da una struttura organizzativa prevista dall'art. 11 del regolamento sui controlli interni, costituita con provvedimento del Segretario Generale n. 20811 del 20 maggio 2016

La struttura per il controllo di gestione ha approvato:

- Un referto di controllo di gestione riferito all'esercizio 2015 pubblicato sul portale "amministrazione trasparente" sottosezione "controlli e rilievi dell'amministrazione/controlli interni":
https://trasparenza.comune.imperia.it/archiviofile/imperia/utente1719/archivio_file/rilievi_sull_amministrazione/controlli_interni/Referto_CdG__Imperia_2015__12_07_16.pdf
- Un referto di controllo di gestione al 30.11.2016 e un referto di controllo finale riferito al 31.12.2016 pubblicato sul portale "amministrazione trasparente" sottosezione "controlli e rilievi"

dell'amministrazione/controlli interni”:

https://trasparenza.comune.imperia.it/archiviofile/imperia/utente1719/archivio_file/rilievi_sull_amministrazione/controlli_interni/Referto_CdG__Imperia_2016_19_6_17_del_.pdf

- E' in corso la predisposizione del referto per il controllo di gestione dell'esercizio 2017

Il referto del controllo di gestione viene trasmesso annualmente alla corte dei Conti.

3.1.2 Controllo strategico, indicare in sintesi i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 47 ter del TUEL in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000, 50.000 per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il **controllo strategico** è curato da una struttura prevista dall'art. 16 del regolamento sui controlli interni, costituita con provvedimento del Segretario Generale n. 33627 del 12 agosto 2016

La struttura controllo strategico ha approvato:

- Il monitoraggio strategico con rilevazione al 31.12.2016 pubblicato sul portale “amministrazione trasparente” sottosezione “controlli e rilievi dell'amministrazione/controlli interni”:

https://trasparenza.comune.imperia.it/archiviofile/imperia/utente1719/archivio_file/rilievi_sull_amministrazione/controlli_interni/Imperia_Monitoraggio_strategico_31-12-2016.pdf

- E' in corso la predisposizione del monitoraggio strategico al 31 dicembre 2017

Obiettivi strategici (contenuti negli indirizzi di governo)	Risultati conseguiti
La Città Efficiente	<ul style="list-style-type: none">• Riorganizzazione e messa a punto della macchina amministrativa, con aggiornamento della macro e micro struttura dell'Ente.• E' stata garantita la trasparenza dell'azione amministrativa mediante la pubblicazione nel sito web “amministrazione trasparente” delle informazioni secondo criteri di facile accessibilità completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.• Sportello unico attività produttive• Web streaming delle sedute del Consiglio Comunale• Attivazione misure volte alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità• Attivazione dei controlli interni
La città giovane	<p>Grande attenzione è stata posta alla qualità dei servizi socio educativi accessori, posta in essere, tra l'altro, attraverso un sistema permanente di formazione, progettazione e partecipazione che ha coinvolto il personale dipendente comunale e le famiglie.</p> <p>I nidi d'infanzia comunali, “I cuccioli” e “Gli scoiattoli” hanno continuato ad essere gestiti in forma diretta con personale educativo, ausiliario e di cucina comunale. Dal 2013 ad oggi, infatti, i nidi comunali hanno superato brillantemente l'audit di accreditamento della Commissione tecnica multiprofessionale, appositamente istituita dalla Regione Liguria per la verifica del possesso dei</p>

	<p>requisiti funzionali ed organizzativi previsti dalla normativa regionale vigente.</p> <p>Sono stati garantiti i Servizi educativi di supporto all'attività scolastica:</p> <p><i>il Pre-Scuola: servizio di accoglienza che si svolge a favore degli alunni di 10 plessi tra scuole dell'infanzia e primarie e che consente alle famiglie, i cui orari di lavoro e le cui particolari esigenze risultino poco compatibili con l'orario di inizio dell'attività scolastica, di poter affidare, per periodi temporali brevi, il loro bambino all'accoglienza, cura e custodia di personale a ciò specificatamente incaricato;</i></p> <p><i>il Dopo-Scuola: servizio di interesse pubblico svolto a favore di 4 scuole primarie, ove gli alunni frequentano il cd. "modulo" e sono iscritti al servizio di refezione scolastica (con termine alle ore 16,30/16,40). Finalità del servizio è quella di consentire agli alunni di trascorrere il tempo post-scolastico curricolare pomeridiano, in attesa dell'arrivo dei genitori, o dello Scuolabus;</i></p> <p><i>il Pranzo assistito: servizio integrativo dell'attività didattica;</i></p> <p><i>il Sostegno ad alunni con disabilità grave certificata: è un servizio di assistenza finalizzata all'inserimento scolastico degli alunni portatori di disabilità grave, per favorirne l'autonomia e la comunicazione personale.</i></p> <p><i>Il trasporto tramite scuolabus: un servizio collettivo fornito alle comunità scolastiche residenti nel Comune di Imperia ed a più di due km dalla sede scolastica di competenza.</i></p> <p><i>Sono stati garantiti contributi per i libri di testo e sostenuto l'attivazione da parte del qualificato gruppo degli educatori comunali di ruolo, delle progettazioni per il recupero degli obiettivi didattici minimi durante il periodo estivo, progettazioni di cui ha beneficiato un bacino di oltre 300 ragazzi delle classi prime delle scuole secondarie di primo grado. I corsi estivi mirano a stimolare i processi di apprendimento metacognitivo e l'acquisizione del metodo di studio tramite momenti di lavoro individuale o in piccoli gruppi.</i></p>
<p><i>La Città solidale</i></p>	<p><i>E' stato garantito per mezzo del Settore di riferimento il sostegno alle persone ed alle famiglie in situazione di disagio e marginalità sociale, ponendo in essere attività di promozione prevenzione e animazione sociale.</i></p> <p><i>Sono stati garantiti gli sportelli informativi ed in particolare lo sportello di cittadinanza con la presenza dal 2014 di mediatori culturali e del consulente legale dello sportello Migrapoint.</i></p> <p><i>Il Comune ha adottato una serie di provvedimenti a tutela del reddito dei cittadini.</i></p> <p><i>Nell'ambito delle azioni strategiche finalizzate ad assistere le famiglie imperiesi in situazione di disagio socio-economico e compatibilmente con le disponibilità economiche del proprio Bilancio, questa Amministrazione ha rinnovato annualmente la pubblicazione di un bando per la concessione, su base annua e con erogazioni trimestrali, di sussidi economici e/o altri benefici socio-assistenziali di</i></p>

	<p><i>natura diversa, secondo plurime linee di intervento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>integrazione al reddito;</i> • <i>svolgimento di servizio civico;</i> • <i>sostegno abitativo con particolare attenzione alle situazioni di grave morosità soggette all'interruzione del contratto di locazione o a rischio di sfratto.</i> <p><i>Il fenomeno del disagio abitativo è stato contrastato da questa amministrazione anche attraverso assegnazioni di alloggi comunali, requisizioni e/o assegnazioni provvisorie di abitazioni ARTE, sistemazioni presso strutture alberghiere.</i></p> <p><i>Attraverso il servizio inserimenti lavorativi sono stati sviluppati progetti di reinserimento sociale e lavorativo</i></p> <p><i>La non autosufficienza di disabili e anziani è stata affrontata tramite le seguenti iniziative</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>trasporti socio riabilitativi</i> • <i>orientamento e informazione</i> • <i>rete transnazionale delle città amiche degli anziani</i> • <i>interventi a favore della domiciliarità delle persone anziane</i> • <i>sostegno per il pagamento delle rette nelle case di riposo</i> • <i>servizi di prossimità</i> <p><i>Negli ultimi anni a fronte di un incremento del fenomeno migratorio il Comune ha ritenuto strategico implementare la promozione dell'educazione interculturale, la realizzazione di progetti a favore dei bambini e dei ragazzi stranieri, l'elaborazione e la realizzazione di progetti di sperimentazione anche in collaborazione con altri Enti.</i></p> <p><i>Il Comune di Imperia ha aderito al progetto "P.In. Pienamente inclusivi" che propone attività di informazione e sensibilizzazione all'interno dell'ente pubblico e iniziative rivolte alla cittadinanza, per arrivare ad accordi di collaborazione stabile con la rete ligure antidiscriminazione.</i></p>
<p><i>La Città e le sue porte, via mare e via terra</i></p>	<p><i>Via Mare:</i></p> <p><i>Notevole è stato l'atto di decadenza della concessione del porto turistico di Imperia della Società Porto di Imperia s.p.a. dell'anno 2014 che ha portato ad assegnare la concessione alla GO Imperia, società partecipata al 100% del Comune di Imperia.</i></p> <p><i>Il bacino di Oneglia sta portando a pieno compimento la sua attitudine di plurivocazionalità e gli interventi sul comparto ittico, realizzati con l'importante contributo regionale, sono la chiara esemplificazione di come sia possibile fare di ogni presenza sana una buona risorsa.</i></p> <p><i>Via terra:</i></p> <p><i>Importante aver ottenuto il finanziamento per la realizzazione della pista ciclabile sull'ex tracciato ferroviario e delle opere urbanistiche connesse pari a circa 18 milioni di euro rientranti nel bando "progetto</i></p>

	<p>periferie". L'opera può rappresentare la più importante trasformazione urbanistica cittadina dal 1920</p>
<p>La Città che si muove</p>	<p>Nonostante le difficoltà sono molteplici i progetti realizzati con particolare riferimento al P.O.R. F.E.S.R. LIGURIA 2007/2013 ASSE 3 SVILUPPO URBANO e specificamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parco Parasio • parcheggio a rotazione in autorimessa interrata di Via Benza • Centro culturale portocentro • Recupero mercato comunale di Porto Maurizio • Riqualificazione passeggiata Moriani, Via boine, Via S. Antonio, Via Rambaldi, Borgo Marina, giardini Via Scarincio, spazi aperti Borgo Foce • Alternati "vie" percorso con bus ecosostenibili • Riqualificazione urbana di Via Cascione <p>Il piano di eliminazione delle barriere architettoniche:</p> <p>Con l'approvazione del primo Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), il Comune di Imperia è entrato a pieno titolo nell'elenco dei pochissimi Comuni in tutta Italia dotati di uno strumento di pianificazione specifico previsto da due leggi dello Stato, la più recente datata 1992.</p> <p>La fase progettuale ha visto impegnata la Commissione Speciale per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche istituita alla fine del 2013 recentemente trasformata in permanente. Il primo stralcio dei lavori, individuato nel P.E.B.A., si è sviluppato su un percorso che da Piazza De Amicis prosegue su via Belgrano, Piazza Dante, via della Repubblica e viale Matteotti sino all'altezza della Caserma dei Carabinieri. Rientra sempre nel primo stralcio il percorso del PEDIBUS di Oneglia, coinvolgendo le vie che percorrono gli alunni della scuola di Largo Ghiglia partendo da Piazza De Amicis ed a procedere su Calata Cuneo, via San Giovanni e via dell'Ospedale e la seconda tratta che parte da piazza Unità Nazionale e continua su via Berio, piazza Dante, piazza Rossini e Salita Monti.</p>
<p>La Città da scoprire</p>	<p>L'offerta museale di competenza comunale che sino al 2015 era rappresentata solo dal museo del presepe può ora contare su due nuovi punti di forza: dal febbraio 2015 il MACI (Museo di Arte Contemporanea di Imperia) in villa Faravelli dove si possono ammirare opere di artisti italiani e stranieri del valore di Fontana, Marino Marini, Robert Delaunay ecc.; dal gennaio 2017 il Museo Navale di Imperia che permette ai visitatori di compiere un suggestivo viaggio nel mondo della marineria e comprende anche un auditorium ed una sala per esposizioni temporanee.</p> <p>E' stata altresì aggiudicata la fornitura e la posa in opera del planetario digitale all'interno della struttura che porterà la Città di Imperia ad avere il quarto</p>

	<p>planetario a livello dimensionale in Italia. Dal 2014 è aperto un ufficio di informazioni turistiche atto a fornire ai turisti/cittadini un servizio informativo di base. Sotto il profilo della promozione turistica il Comune ha costantemente allestito, nei limiti obiettivi di bilancio, un calendario di eventi tra i quali spiccano Olioliva, SoleVento, ed il raduno biennale delle vele d'epoca. Nel periodo ferragostano sono arrivate ad Imperia star di primissimo piano quali Antonella Ruggero, Dodi Battaglia, Tommy Emmanuel, Sarah Jane Morris, Eugenio Bennato garantendo un ottimo volano per incrementare le presenze sul territorio in tipico periodo delle vacanze. Anche le manifestazioni di capodanno hanno saputo rinnovarsi sia nel tempo, alternando nomi affermati a talenti locali, che nello spazio, dalla tradizionale piazza Dante alla rinnovata Via Cascione. E' continuato il supporto ed il sostegno alle associazioni culturali e sportive cittadine. In merito all'impianistica sportiva e culturale è stato portato avanti un impegnativo ed oneroso lavoro di messa a norma di strutture quali la biblioteca civica "L. Lagorio", lo stadio "N. Ciccione" ed alcune palestre cittadine.</p>
<p>La Città dello sviluppo compatibile</p>	<p>Sono da segnalare come interventi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento del belvedere di Via Serrati • Numerosi lavori di messa in sicurezza del territorio dopo eventi alluvionali • Numerosi lavori di manutenzione generale al patrimonio dell'Ente tra i quali spiccano gli interventi nelle scuole Materne di Borgo Prino e Piazza Mameli (500.000 fondi CIPE)

3.1.3 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'Ente ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009:

Il Comune di Imperia ha approvato il sistema di valutazione dei Dirigenti e ne ha determinato i criteri con delibera G. C. n. 386 del 22.05.03 – modificata con del. G. C. n.ro 260 del 23.12.13 e con del. G. C. n.ro 223 del 03/09/15

Il sistema è così riassumibile:

Criteri.

Nel rispetto dell'articolo 23 del C.C.N.L. del 10.04.1996, come sostituito dall'articolo 14 del C.C.N.L. 1998/2001 i seguenti criteri che informano il sistema di valutazione:

- e) Grado di conseguimento degli obiettivi e di realizzazione dei piani di lavoro affidati al Settore.
- f) Grado di flessibilità raggiunto, nell'ambito del proprio tempo di lavoro, in funzione delle esigenze di servizio.
- g) Semplificazioni procedurali promosse e/o gestite con riflessi interni ed esterni.
 - h) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dei servizi conseguito anche attraverso la realizzazione di attività formative per il personale assegnato.
- i) Distribuzione e gestione dei carichi di lavoro e delle conseguenti responsabilità in modo congruente ad obiettivi ed attività.
- j) Capacità di affrontare e risolvere i problemi emergenti.
- k) Iniziative tese all'integrazione tra diversi uffici e servizi.

l) *Capacità dimostrata nel motivare il personale assegnato.*

Elementi di giudizio.

Il contratto prevede che tutti i criteri suddetti siano "dimostrati", cioè evidenziati da fatti significativi. E', quindi, necessario puntare ad una valutazione fondata su una raccolta di elementi di giudizio di due tipi:

- a) Elaborazione e raggiungimento obiettivi;*
- b) Capacità "manageriali" documentate da fatti significativi, afferenti alla capacità di programmare, organizzare, guidare e controllare le risorse - umane e materiali - e dimostrabili dai risultati conseguiti.*

A tali due ordini di giudizio (raggiungimento obiettivi e altri criteri) è stato attribuito un "peso" relativo diverso, maggiore di regola per il raggiungimento degli obiettivi. Ciò per il duplice motivo che esso è documentabile in forma più obiettiva, e che corrisponde ad uno degli indirizzi di fondo della nuova normativa: l'orientamento ad una cultura di risultato.

Schema di valutazione.

Lo schema di valutazione si può così sintetizzare:

A) Il ruolo-chiave, anche se non apparente, nel processo di valutazione, è quello dell'Amministrazione (Sindaco e Giunta). Il sistema presuppone, infatti, una continua coerenza con i criteri stabiliti nei documenti di programmazione.

B) Il Nucleo imposta il sistema e la sua metodologia, verifica la corretta indicazione di obiettivi e risultati attesi (che sono una premessa necessaria della valutazione e che saranno definiti dagli organi a ciò preposti), e certifica annualmente i parametri, anche con riferimento a valutazioni comparative di costi e rendimenti.

C) Ogni Dirigente fornisce i dati necessari sull'area di propria competenza (relazione annuale e monitoraggio periodico).

D) Il Nucleo raccoglie ed elabora gli elementi emersi, verifica i risultati, ne controlla la congruenza e fornisce al Sindaco una relazione recante le valutazioni sull'operato dei dirigenti.

Tempi della valutazione.

Per quanto concerne i tempi della valutazione è prevista una periodicità annuale.

E' opportuno comunque procedere ad una verifica al 31 agosto di ogni anno, sia per l'avanzamento rispetto agli obiettivi, sia per favorire la raccolta e "registrazione" dei fatti significativi sopra indicati. A tale riguardo il Nucleo può anche sentire verbalmente il Dirigente interessato.

Contraddittorio con i Dirigenti.

In base alle disposizioni contrattuali il Nucleo, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, "acquisisce in contraddittorio le valutazioni del Dirigente interessato, anche assistito da una persona di fiducia".

Valutazione.

Il sistema di valutazione si attua mediante uno strumento che consente di esprimere giudizi definiti. A tale scopo sono state predisposte la relativa scheda la cui logica prevede:

- 5. giudizi e risposte da inserire in poche classi;*
- 6. possibilità di ottenere una valutazione espressa in termini quantitativi, conteggiare giudizi e risposte considerati positivi per superare una soglia prefissata ("livelli di prestazione)", e costituire, se necessario, una graduatoria.*

Tale sistema offre i seguenti vantaggi:

- è molto semplice;
- consente in ogni caso a tutti i Dirigenti, quali che siano il numero e l'importanza degli obiettivi assegnati, di essere sempre valutati rispetto ad un massimo raggiungibile pari al 100%;
- rende evidente l'effetto positivo del raggiungimento degli obiettivi più importanti sulla valutazione.

Il punteggio globale ottenuto può portare alle seguenti valutazioni:

0 - 40% INSUFFICIENTE: il valutato presenta significative lacune e punti di debolezza, che richiedono di svolgere adeguate azioni di miglioramento per arrivare ad una prestazione soddisfacente da un punto di vista quantitativo e/o qualitativo.

41-60% SUFFICIENTE: il valutato manifesta comportamenti professionali soddisfacenti rispetto alle attese, da un punto di vista sia quantitativo sia qualitativo.

61-80% BUONA: il candidato si distingue per risultati più che soddisfacenti superiori a quanto richiesto dal ruolo.

81 - 100% OTTIMA: il valutato supera notevolmente le aspettative di ruolo.

Metodologia di valutazione

a. Strumenti utilizzati.

I tempi di valutazione sono annuali per quanto attiene alla valutazione di sintesi finale.

Se durante le verifiche periodiche dovessero emergere ritardi nel raggiungimento degli obiettivi viene sentito il Dirigente interessato al fine di acquisire gli elementi di giudizio da trasmettere all'Amministrazione per le iniziative che la stessa riterrà opportuno intraprendere.

b. Parametri considerati nel processo di valutazione.

In relazione alle finalità perseguite con l'introduzione del meccanismo di valutazione, i parametri utilizzati, pur consentendo di elaborare giudizi di sintesi, sono modulati in maniera tale da consentire una valutazione globale del Dirigente. Vengono considerati :

- 1 gli obiettivi-risultato perseguiti dal servizio, con riferimento sia alle azioni esterne che a quelle interne;
- 2 la capacità di programmare, organizzare, guidare e controllare le risorse umane e materiali, espressa nei termini del "saper fare" e "saper essere" che risultano rilevanti per l'esercizio del ruolo dirigenziale specifico e dimostrabili mediante i risultati conseguiti.

In sede di applicazione del sistema di valutazione si deve tenere conto dei diversi ruoli e dei differenti contenuti attribuiti alle singole posizioni dirigenziali. E', pertanto, possibile variare il peso attribuito ai diversi parametri considerati.

Modalità della valutazione delle prestazioni dirigenziali

Ciascun Dirigente viene valutato con riferimento alla specifica posizione di lavoro rispetto :

3 agli obiettivi-risultato perseguiti nel Settore affidatogli, sia di azione esterna sia interni di struttura (organizzativi, tecnologici ecc.). Gli obiettivi variano da un incarico dirigenziale all'altro, salvo per l'obiettivo generale di mantenimento della produttività quantitativa dei servizi affidati. Varierà, altresì, il peso attribuito a ciascun tipo di obiettivo.

= PESO ATTRIBUITO: 70%.

B) alla capacità di programmare, organizzare, guidare e controllare le risorse umane e materiali espresse in termini di "saper fare" e "saper essere", che risultano rilevanti per l'esercizio del ruolo dirigenziale specifico e dimostrabili dai risultati conseguiti.

Le capacità sono le stesse per tutti gli incarichi dirigenziali, anche se da un incarico all'altro potrà variare il

peso di ciascuna.

= PESO ATTRIBUITO: 30%.

Per il punteggio finale, si provvede a calcolare la somma ponderale dei punteggi di ognuna delle due parti del processo di valutazione, ossia a moltiplicare il punteggio di ogni parte per il rispettivo peso ed a sommare i risultati.

Esempio.

In caso di un punteggio del 70% per la parte A) e del 65% per la parte B), si ottiene:

$$(0.70 \times 0.70) + (0.65 \times 0.30) = 68,5\%$$

In sostanza, il punteggio finale sarà la media ponderata delle 2 parti del processo di valutazione, e varierà anch'esso da 1 a 100%.

Le fasce percentuali sono traducibili in definizioni qualitative individuate con un aggettivo, da "pessimo" ad "eccellente"

Modalità punteggio parte A

Condizioni per l'applicazione della valutazione degli obiettivi :

- Gli obiettivi devono essere tutti o i più importanti tra quelli assegnati, in fase di P.E.G., al Dirigente, che deve ovviamente essere sentito; gli obiettivi devono essere chiaramente definiti e di adeguata consistenza.

- Il risultato atteso deve essere determinato chiaramente e stabilito in coerenza con la definizione dell'obiettivo.

- Ciascun obiettivo assume un peso percentuale variabile, che ne determina la ponderazione.

- I risultati potenziali sono rapportati ad una scala variabile da 0 a 100%.

- Nell'attribuzione del punteggio si deve tener conto del grado di raggiungimento dell'obiettivo attraverso l'analisi degli scostamenti OBIETTIVI/RISULTATI, e non limitarsi semplicemente alla valutazione SI/NO (realizzato - non realizzato) sul conseguimento dell'obiettivo stesso.

- A fine periodo, riscontrato l'esito degli indicatori, il punteggio finale è quello risultante dalla somma ponderale dei punteggi conseguiti su ogni singolo obiettivo, pesati in base a quanto stabilito.

Si indicano di seguito alcuni obiettivi che costituiscono il termine di valutazione della dirigenza:

Deliberazioni, determinazioni, provvedimenti.

Progetti realizzati rispetto ai limiti di budget.

Progetti realizzati rispetto agli obiettivi di tempo.

Consulenze richieste e incarichi diversi affidati dalla Giunta, dal Sindaco e dall'Assessore di riferimento.

Assenteismo di Settore (con esclusione delle ferie, congedo per matrimonio e per lutti, per incarichi politici, permessi sindacali, maternità e altri casi previsti dalla legge).

N° ore di lavoro straordinario/monte ore dei dipendenti.

Modalità punteggio parte B

- Per ogni tipologia di capacità, il punteggio si attribuisce sempre in termini percentuali come indicato precedentemente.

- Ponderazione: ciascuna capacità assume un peso in base alla rilevanza specifica per la posizione.

- Il punteggio finale risulta dalla somma ponderale dei punteggi di ogni capacità.

Il sistema di valutazione delle capacità si articola nella valutazione del:

- SAPER FARE;

- SAPER ESSERE.

Questi due fattori sono a loro volta disarticolati in singoli elementi di giudizio, ciascuno ponderato per il proprio peso relativo, in un'ottica di valutazione che tende a comprendere e ampliare i criteri di valutazione indicati nel vigente Contratto Collettivo per la Dirigenza.

Processo di valutazione

Il processo di valutazione si traduce nella apposita scheda, nella quale è previsto uno spazio a disposizione del valutato per esporre eventuali proprie considerazioni.

Effetti della valutazione dirigenziale

Il processo di valutazione delle prestazioni dirigenziali presenta 3 ordini di finalità:

- di gestione organizzativa, attraverso l'evidenziazione e quindi la trasparenza degli obiettivi di lavoro e dei rendimenti individuali e del Settore, al fine di guidare sistematicamente l'organizzazione alla realizzazione delle strategie dell'Ente;
- di politica retributiva, attraverso la definizione delle spettanze di parte delle componenti variabili della retribuzione;
- di sviluppo organizzativo, attraverso la definizione di punti di forza e di debolezza, ossia del grado di successo lavorativo e quindi dell'adattamento del soggetto rispetto alla posizione di lavoro ricoperta, dell'esigenza di eventuali azioni di supporto, specialmente formative, dell'eventuale esigenza di spostamento ad altra più congeniale posizione di lavoro o, nei casi più critici, di scioglimento del rapporto di lavoro.

Il processo di valutazione si articola attraverso l'attribuzione di 2 punteggi finali:

1) Punteggio finale dell'area A) in valore assoluto espresso in termini percentuali.

2) Punteggio finale ponderato delle aree A) e B) espresso in termini percentuali.

Punteggio complessivo:

Ponderazione tra i due fattori di giudizio

Il punteggio complessivo è il risultato dei due punteggi di ciascuna area di giudizio (Obiettivi - Risultati perseguiti, Competenze professionali espresse) ponderati per il loro peso relativo, che muta da una posizione dirigenziale ad un'altra.

Questo sistema permette da un lato di adeguare i criteri di valutazione alle condizioni specifiche di professionalità e ambito organizzativo tipici di ogni dirigenza, dall'altro di giungere ad un risultato di sintesi che inglobi in sé tutte le componenti di una valida prestazione dirigenziale.

Il punteggio complessivo si esprime in un valore compreso tra 0 e 100%.

Per quanto riguarda il punteggio valgono le valutazioni effettuate precedentemente.

Retribuzione di risultato

Il Fondo previsto per la retribuzione di risultato viene assegnato secondo le modalità di seguito indicate.

Il Fondo di Risultato viene suddiviso in parti uguali in base al numero di posti dirigenziali effettivamente coperti, tale somma costituisce il valore massimo teorico della Retribuzione di Risultato Individuale di

ciascun dirigente.

Tale somma viene effettivamente assegnata a ciascun dirigente in termini proporzionali al "punteggio complessivo" individuale e in ragione della frazione di anno corrispondente al periodo annuo di effettiva copertura della posizione dirigenziale (Retribuzione di risultato effettiva).

Incentivazioni specifiche ex art. 18 L. 109/94

Visto il vigente Contratto Integrativo decentrato del Comune di Imperia per l'Area dirigenziale che prevede, all'articolo 11, una riduzione dei compensi corrisposti a titolo di retribuzione di risultato per i Dirigenti dei Settori Tecnici che abbiano conseguito le incentivazioni specifiche previste dall'articolo 18 della Legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in sede di determinazione finale dei valori economici dell'indennità di risultato si terrà conto dei seguenti criteri:

- a) ove i compensi ex L. 109/1994 conseguiti nell'anno di riferimento siano inferiori al 50% del teorico ammontare della retribuzione di risultato, il Dirigente conserva il diritto a percepire entrambi gli emolumenti;*
- b) ove il Dirigente consegua compensi per progettazione superiori al 50% del teorico ammontare della retribuzione di risultato, quest'ultima verrà ridotta nella misura percentuale del 30%, con conseguente ripartizione dell'economia realizzata tra tutti gli altri Dirigenti.*

Attualmente non sono previste erogazioni dei suddetti incentivi.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati,

Il Comune ha attivato il sistema integrato dei controlli interni approvato con il regolamento ex art. 3, comma 2, del d.l. n. 174/2012 con deliberazione consiliare n. 3 del 5.02.2013 (successivamente integrata con deliberazioni C.C. 8 del 27.03.2013 11 dell'11.03.2013).

Ai sensi del Regolamento il controllo sulle società controllate è esercitato dal dirigente del servizio finanziario per quel che attiene alla valutazione delle voci di carattere economico-finanziario e patrimoniale, rilevanti per il bilancio dell'ente e per le funzioni attinenti ai rapporti economici/amministrativi e dai dirigenti dell'ente relativamente ai compiti di controllo sulle prestazioni operative e gestionali delle società previste da contratto di servizio.

Le società soggette a controllo sono tenute a trasmettere una proposta di Piano operativo per l'esercizio successivo, convocazioni, con relativi ordini del giorno, delle Assemblee ordinarie e straordinarie, verbali, atti negoziali di valore superiore a € 50.000,00 (importo che può essere rimodulato, in relazione alla situazione patrimoniale di ciascuna società oggetto di monitoraggio), atti e documentazione riguardanti il personale dipendente al fine della verifica del rispetto dei vincoli assunzionali e di spesa reports sull'andamento della gestione, bilanci.

Anche in base alle facoltà appositamente previste negli statuti societari degli organismi in house ove ritenuto necessario i rappresentanti dell'organo esecutivo e il responsabile dei servizi finanziari chiedono, in ogni momento dell'esercizio, un aggiornamento circa l'andamento della gestione della società

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del Bilancio dell'Ente in base al DPR 267/2000

Entrate	2013	2014	2015
ENTRATE CORRENTI	41.337.331	40.534.211	42.273.692
TITOLO 4			
ENTRATEDA			
ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.666.671	1.797.746	2.775.776
TITOLO 5			
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI			
PRESTITI	1.406.820	4.219.652	29.453.581
TOTALE	44.410.822	46.551.609	74.503.049

SPESE	2013	2014	2015
TITOLO 1			
SPESE CORRENTI	38.360.919	38.258.171	38.228.214
TITOLO 2			
SPESE IN CONTO CAPITALE	1.466.947	1.886.243	2.661.746
TITOLO 3			
RIMBORSO DI PRESTITI	4.046.280	6.987.435	31.692.152
TOTALE	43.874.146	47.131.849	72.582.112

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del Bilancio dell'Ente in base al DLS 118/2011

	2016	2017	Percentuale di incremento/decre- mento rispetto al primo anno
Entrate			
utilizzo avanzo di amministrazione	2.556.542	0,00	
fondo pluriennale vincolato parte corrente	2.385.998	1.743.858	
fondo pluriennale vincolato in conto capitale	2.926.302	5.071.845	
TITOLO 1 Entrate correnti	48.800.571	44.571.122	7,82%
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.924.946	2.846.531	70,79%
TITOLO 5 Entrate riduzione attività finanziaria	0	63.966	100,00%
TITOLO 6 Accensione di prestiti	0	0	0,00%
TITOLO 7 Anticipazione da tesoriere	28.913.017	31.361.680	
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	88.507.376	85.659.002	
SPESE	2.016	2.017	
TITOLO 1			
SPESE CORRENTI	39.564.244	38.933.786	1,49%
fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.743.858	960.183	
TITOLO 2			
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.713.019	2.889.992	97,01%
fondo pluriennale vincolato in c/capitale	5.071.845	4.636.269	
TITOLO 3 -Spese incremento attività finanziaria	2.000.000	63.783	
TITOLO 4 -Rimborso di prestiti	2.535.447	2.017.806	-50,13%
TITOLO 5 -Chiusura anticipazione tesoreria	28.913.017	31.361.680	
TOTALE SPESE ESERCIZIO	83.541.430	80.863.499	

PARTITE DI GIRO	2013	2014	2015	2.016	2.017
TITOLO 6 ENTRATE DA					
SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.830.425	4.485.658	6.334.243	6.682.102	7.157.331
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.830.425	4.485.658	6.334.243	6.682.102	7.157.331

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	41.337.331	40.534.211	42.273.692	48.800.571	44.571.122
Spese titolo I	38.360.319	38.258.171	38.228.214	39.564.244	38.933.786
Rimborso prestiti parte del titolo 4	2.639.460	2.767.783	2.440.413	2.535.447	2.017.806
Saldo di parte corrente	336.952	-491.743	1.605.065	6.700.880	3.619.530

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo in conto capitale	1.666.671	1.797.746	2.775.776	2.924.946	2.846.531
Entrate titolo acc prestiti e riduz att finanz	0	0	201.842	0	63.966
Totale titoli	1.666.671	1.797.746	2.977.618	2.924.946	2.910.497
Spese titolo II	1.466.947	1.886.243	2.661.746	3.713.019	2.889.992
Differenza di parte capitale	199.724	-88.497	315.872	-788.073	20.505
entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	189.585	147.406
utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in c/capitale	0	0	0	1.297.583	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	199.724	-88.497	315.872	699.095	167.911

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo Esercizio 2013 (d.lgs. 267/2000)

Riscossioni	36.602.917
Pagamenti	39.173.545
Differenza	-2.570.628
Residui attivi	11.638.331
Residui passivi	8.531.026
Differenza	536.677

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo Esercizio 2014

Riscossioni	39.901.562
Pagamenti	37.747.346

Differenza	2.154.216
Residui attivi	11.135.705
Residui passivi	13.870.161
Differenza	-580.240

Quadro Riassuntivo Esercizio 2015 (d.lgs. 118/2011)	
Fondo di cassa al 1 gennaio	46
Riscossioni	81.928.251
Pagamenti	81.928.297
Differenza	0
Residui attivi	28.016.078
Residui passivi	17.944.545
Differenza	10.071.533
FPV PARTE CORRENTE	2.385.998
FPV PARTE CAPITALE	2.926.302
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	4.759.233

Quadro Riassuntivo Esercizio 2016 (d.lgs. 118/2011)	
Fondo di cassa al 1 gennaio	0
Riscossioni	82.192.973
Pagamenti	81.640.952
Differenza	552.021
Residui attivi	32.952.617
Residui passivi	19.483.990
Differenza	14.020.648
FPV PARTE CORRENTE	1.743.858
FPV PARTE CAPITALE	5.071.844
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	7.204.946

Quadro Riassuntivo Esercizio 2017 (d.lgs. 118/2011)	
Fondo di cassa al 1 gennaio	552.021
Riscossioni	79.405.645
Pagamenti	79.957.666
Differenza	0
Residui attivi	38.721.189
Residui passivi	21.350.199
Differenza	17.370.990
FPV PARTE CORRENTE	960.183
FPV PARTE CAPITALE	4.636.269
RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	11.774.538

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato	519.083	0			
Per spese in conto capitale	14.288	75.769			
Per fondo ammortamento	0	0			
Non vincolato	8.436	14.283			
FCDE			1.022.396	3.078.000	6.426.757
Indennità fine mandato sindaco			4.132	8.264	12.396
F.do Soccombenza cause e liti			10.230	10.230	1.010.230
F.do rinnovo contratto dipendenti			38.100	86.300	86.300
vincoli attribuiti dall'ente			690.610	577.303	572.510
destinata agli investimenti			2.978.411	1.734.574	1.694.215
F.do Iva Canonici depurazione anni preced.			0	1.244.829	1.244.829
Parte vincolata da leggi e princ contab			0	96.682	593.995
parte disponibile			15.354	368.764	133.306
Totale	541.807	90.052	4.759.233	7.204.946	11.774.538

3.4-Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione					
Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo cassa al 31 dicembre	0	46	0	552.021	0
Totalesidui attivi finali	39.637.540	36.817.647	28.016.078	32.952.617	38.721.189
Totalesidui passivi finali	39.095.733	36.727.641	17.944.545	19.483.990	21.350.199
fpv parte corrente			2.385.998	1.743.858	960.183
fpv parte capitale			2.926.302	5.071.844	4.636.269
Risultatodi amministrazione	541.807	90.052	4.759.233	7.204.946	11.774.538
Utilizzo anticipazionedi cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:					
	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0	0	0	0	0
Finanziamento debituifuori bilancio	0	0	0	0	0
Salvaguardia equilibridi bilancio	0	0	0	0	0
Spesecorrenti non ripetitive	0	0	0	236.642	0
Spese correnti in sededi assestamento	0	0	0	0	0
Spesedi investimento	0	0	0	1.297.504	0
Estinzione anticipatadi prestiti	0	0	0	0	0
FCDE	0	0	425.058	1.022.396	0
Totale	0	0	425.058	2.556.542	0

4. Gestione dei residui attivi. Totale dei residui di inizio mandato 2013 (D.Lgs. 267/2000)									
RESIDUI ATTIVI	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	residui da	totale	
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e	f	g	h	
Titolo 1 - Tributarie	6.515.125	5.909.888		0	213.066	6.302.059	392.171	7.409.855	7.802.026

Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	1.342.422	386.204	0	102.886	1.239.536	853.332	1.165.217	2.018.549
Titolo 3 – Extratributarie	7.877.883	1.983.508	0	31.835	7.846.048	5.862.540	2.840.102	8.702.642
Parziali titoli 1+2+3	15.735.430	8.279.600	0	347.787	15.387.643	7.108.043	11.415.174	18.523.217
Titolo 4 – In conto capitale	19.531.457	2.234.530	0	745.802	18.785.655	16.551.125	55.000	16.606.125
Titolo 5 – Accensione di prestiti	6.005.846	108.436	0	1.612.833	4.393.013	4.284.577	0	4.284.577
Titolo 6 – Servizi per conto terzi	347.805	292.339	0		347.805	55.466	168.157	223.623
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	41.620.538	10.914.905	0	2.706.422	38.914.116	27.999.211	11.638.331	39.637.542

4. Gestione dei residui attivi. Totale dei residui di fine mandato 2017 (D.Lgs. 118/2011)

RESIDUI ATTIVI	iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	residui da	totale
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e	f	g	h
Titolo 1 – Tributarie	10.348.504	4.527.436	0	200.000	10.148.504	5.621.068	8.689.885	14.310.953
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	4.601.389	2.027.631	0	131.638	4.469.751	2.442.120	880.368	3.322.488
Titolo 3 – Extratributarie	13.499.129	1.290.886	1.290	0	13.500.419	12.209.533	4.670.575	16.880.108
Parziali titoli 1+2+3	28.449.022	7.845.953	1.290	331.638	28.118.674	20.272.721	14.240.828	34.513.549
Titolo 4 – In conto capitale	3.140.199	603.967	0	483.046	2.657.153	2.053.186	1.093.806	3.146.992
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.345.884	285.409	0	13.020	1.332.864	1.047.455	0	1.047.455
Titolo 9 – Servizi per conto terzi	17.511	11.703	0	0	17.511	5.808	7.382	13.190
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	32.952.616	8.747.032	1.290	827.704	32.126.202	23.379.170	15.342.016	38.721.186

4. Gestione dei residui passivi. Totale dei residui di inizio 2013 (D.Lgs. 267/2000)

RESIDUI PASSIVI	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	residui da	totale
Primo anno del mandato	a	b	c	d	e	f	g	h
Titolo 1 – Spese correnti	9.163.546	6.227.022	0	245.193	8.918.353	2.691.331	5.304.827	7.996.158
Titolo 2 – Spese in conto capitale	35.345.290	6.288.423	0	2.372.924	32.972.366	26.683.943	1.290.675	27.974.618
Titolo 3 – Spese per rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	1.406.820	1.406.820
Titolo 4 – Spese per servizio conto terzi	2.048.104	858.666	0	4	2.048.100	1.189.434	528.705	1.718.139
Totale titoli 1+2+3+4	46.556.940	13.374.111	0	2.618.121	43.938.819	30.564.708	8.531.027	39.095.735

4. Gestione dei residui passivi. Totale dei residui fine mandato 2017 (D.Lgs. 118/2011)

RESIDUI PASSIVI	iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	residui da	totale
Ultimo anno del mandato	a	b	c	d	e	f	g	h
Titolo 1 – Spese correnti	10.016.866	8.914.599	0	65.718	9.951.148	1.036.549	7.449.417	8.485.966
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.159.871	1.464.714	0	524.329	5.635.542	4.170.828	1.675.137	5.845.965
Titolo 3 – Spese per incrim att finanz	2.000.000	2.000.000	0	0	2.000.000	0	63.783	63.783
Titolo 5 – Chiusura anticipazione tesoreria	0	0	0	0	0	0	5.966.193	5.966.193
Titolo 7 – Spese per servizio conto terzi	1.307.252	1.222.320	0	10.456	1.296.796	74.476	913.816	988.292
Totale titoli 1+2+3+4	19.483.989	13.601.633	0	600.503	18.883.486	5.281.853	16.068.346	21.350.199

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12/2016	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	TOTALE
TITOLO 1 Entrate tributarie	0	1.773.211	474.969	973.006	7.127.318	10.348.504
TITOLO 2 Trasf.da Stato Regione altri Enti	461.353	747.888	464.962	787.066	2.140.120	4.601.389
TITOLO 3 Entrate Extratributarie	5.362.795	923.811	2.504.735	1.795.888	2.911.900	13.499.129
TOTALE E/CORRENTI	5.824.148	3.444.910	3.444.666	3.555.960	12.179.338	28.449.022
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 Entrate per trasferimenti	1.058.427	0	205	581.460	1.500.107	3.140.199
TITOLO 6 Entrate accensioni di prestiti	1.175.431	0	0	170.453	0	1.345.884
TOTALE E/CAPITALE	2.233.858	0	205	751.913	1.500.107	4.486.083
TITOLO 9 Entrate servizi conto terzi	3.810	853	0	11.033	1.815	17.511
TOTALE GENERALE	8.061.816	3.445.763	3.444.871	4.318.906	13.681.260	32.952.616

Residui passivi al 31/12/2016	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	TOTALE
TITOLO 1 Spese correnti	27.062	3.835	81.269	849.120	9.055.580	10.016.866
TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.157.555	1.700	148.983	836.627	3.015.006	6.159.871
TITOLO 3 Spese per increm att finanz	0	0	0	0	2.000.000	2.000.000
TITOLO 7 Spese per servizi conto terzi	75.325	8.683	17.436	4.737	1.201.071	1.307.252
TOTALE GENERALE	2.259.942	14.218	247.688	1.690.484	15.271.657	19.483.989

4.2 Rapporto tra competenze e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi, titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti, Titoli I e III	46,50%	50,43%	51,68%	53,19%	76,41%

5. Patto di stabilità interno/Pareggio di bilancio

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
S	S	S	S	S

L'ente durante il mandato ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica

6. Indebitamento:

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)					
	2013	2014	2015	2016	2017
Residuodebito finale	38.803.311	36.035.529	33.595.115	31.123.312	29.173.280
Popolazione residente	42.710	42.625	42.094	42.233	42.344
Rapportotra residuodebitoe popolazione residente	909	845	798	737	689

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,46	4,51	3,93	3,17	3,29

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:
Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	454.603	Patrimonio netto	38.477.257
Immobilizzazioni materiali	132.326.719		
Immobilizzazioni finanziarie	8.261.524		
crediti			
Attività finanziarie non immobilizzate	40.475.432	Conferimenti	78.354.404
Disponibilità liquide		debiti	49.924.427
Ratei e risconti attivi	19	Ratei risc. passivi	14.762.209
TOTALE	181.518.297	totale	181.518.297

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	131.967	Patrimonio netto	134.194.250
Immobilizzazioni materiali	174.075.849		
Immobilizzazioni finanziarie	8.909.739		
rimanenze			
crediti	29.874.617		
Attività finanziarie non immobilizzate		fondo rischi	104.794
Disponibilità liquide	552.021	debiti	48.117.794
Ratei e risconti attivi		ratei risc. passivi	31.127.355
totale	213.544.193	totale	213.544.193

7.2 Conto economico in sintesi

Anno 2013

	Importo
proventi della gestione	40.510.090
costi della gestione	-39.734.041
proventi e oneri da aziende speciali	-162.573
proventi finanziari	29.155
proventi e oneri straordinari	-1.844.739
proventi	252.997
oneri	-556.993
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	-1.506.104

ANNO 2016

	Importo
componenti positivi della gestione	49.352.318
componenti negativi della gestione	-43.837.070
proventi finanziari	333.094
proventi finanziari	29.155
oneri finanziari	-1.547.798
rettifiche di valore attività finanziaria	28.826
proventi straordinari	1.316.053
oneri straordinari	-683.725
risultato prima delle imposte	4.961.697
imposte (irap)	814.176
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.147.521

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

DESCRIZIONE	2013	2014	2015	2016	2017
Sentenze esecutive	3.146	0	12.101	294.370	322.087

Al momento esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere dal CC per un valore complessivo di euro 9.806,40 come da deliberazione GM n. 103 del 29/3/2018

8. SPESA PER IL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Importo totale di spesa (art. 1, c. 557 e 562 Legge n. 296/2006)*	13.698.767,00	13.698.767,00	13.698.767,00	13.698.767,00	13.698.767,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 Legge n. 296/2006	13.500.960,00	13.082.343,00	12.254.257,00	12.861.442,00	12.993.400,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	%	%	%	%	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	317,75	308,18	295,03	305,10	307,04

*spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti/dipendenti:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	118,02	118,90	121,13	124,35	125,94

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: **SI**

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Spesa assunzioni flessibili	135.216,67	211.041,34	239.610,77	235.224,17	187.519,00
Limite di spesa (art. 9, c. 28, D.L. n.	135.417,50				

78/2010)					
Limite di spesa (art. 11, c. 4 bis, L. n. 114/2014)		270.835,00	270.835,00	270.835,00	270.835,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

8.6 I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni sulla base della documentazione agli atti e delle informazioni in possesso dell'Ente.

8.7 Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Fondo risorse decentrate (personale delle categorie)	1.073.297,12	1.064.217,80	1.254.048,86	1.186.015,55	1.111.316,42
Fondo risorse decentrate (Dirigenti)	450.762,13	445.718,43	445.718,43	445.718,43	445.718,43

Nota. In merito ai limiti al fondo per le risorse decentrate, si evidenzia che sino all'anno 2014 era previsto il rispetto dell'ammontare del fondo 2010 (pari ad € 1.156.526,00) e del saldo assunti/cessati tra l'anno corrente e l'anno precedente (ai sensi dell'art. 9, c. 2 bis, D.L. n. 78/2010). A far data dall'anno 2015 è venuto meno il vincolo del rispetto del limite del fondo per l'anno 2010 e si sono consolidate le riduzioni operate nel 2014, ai sensi dell'art. 1, c. 456, L. n. 147/2013 (per il Comune di Imperia pari ad € 92.472,09). Si evidenzia, altresì, che nell'anno 2015 il fondo per le risorse decentrate è stato incrementato con risorse "non soggette a vincoli di riduzione", derivanti da "Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa" (art. 16, c. 4, D.L. n. 98/2001).

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007 (esternalizzazioni): **NO**

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-167 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

La Corte dei Conti nell'ambito delle proprie attività di controllo sui bilanci dell'Ente, ha rilevato alcune criticità di ordine finanziario e gestionale. La Corte ha rilevato in particolare una situazione di persistente sofferenza nella gestione di cassa, derivante soprattutto dalla difficoltà dell'Ente a riscuotere i crediti vantati nei confronti della controllata AMAT spa, società che si trova in una situazione di sostanziale precarietà alla luce della mancata attuazione dell'assetto definitivo della gestione del ciclo delle acque della Provincia di Imperia. Sono state inoltre rilevate alcune inesattezze nello svolgimento dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui e l'insufficiente stanziamento del FCDE nel bilancio preventivo 2015, che ha comportato un disavanzo sostanziale al 31/12/2015. Nei rilievi della Corte sono stati anche evidenziati le mancate conciliazioni tra l'Ente e i propri organismi partecipati, con riferimento alle reciproche posizioni creditorie e debitorie.

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è

affermativa, riportare in sintesi il contenuto. **NEGATIVO**

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto **NEGATIVO**

3 Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Andamento spesa corrente:

Esercizio	Spesa corrente	Percentuale
2013	38.360.919	//////////
2014	38.258.170	-0,27%
2015	38.228.214	-0,08%
2016	37.820.386	-1,07%
2017	37.973.604	0,40%

Durante il mandato la spesa corrente ha manifestato una lieve tendenza alla diminuzione in valore assoluto grazie a una politica di risparmi trasversale che ha coinvolto tutti i settori dell'Ente, tenendo presente che la spesa corrente è caratterizzata da una rigidità dovuta alle spese per il personale, al rimborso annuale quote di ammortamento dei mutui e ai contratti di servizio per la refezione scolastica, energia elettrica con correlato contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, appalto calore anche per i diversi edifici scolastici, contratto di trasporto pubblico urbano, gestione dell'impianto di depurazione per la quota che eccede il canone di depurazione.

La gestione corrente è stata pesantemente condizionata dal riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Con il Decreto del Sindaco 11780 del 31.03.2015, recepito da Deliberazione CC 73/2015 che ne ha disposto gli indirizzi di attuazione, e con Decreto del Sindaco 45944 del 29.09.2017, recepito da Deliberazione 69/2018 che ne ha definito l'esecuzione, sono stati adottati rispettivamente il Piano operativo di razionalizzazione e la Revisione straordinaria delle società partecipate dal Comune.

Sono state individuate, in sintesi, le seguenti azioni:

- mantenimento della partecipazione nelle Società Go Imperia SRL (in house), SERIS SPA (in house), AMAT SPA (controllata), SPU Società di promozione per l'Università SPA, FILSE Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico SPA, Riviera Trasporti SPA, Eco Imperia SPA in liquidazione (controllata - mantenimento sino a conclusione della procedura di liquidazione in corso), Porto di Imperia SPA in fallimento (mantenimento in attesa degli esiti della procedura in corso)

- dismissione della partecipazione nelle Società ATPL Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale SPA (liquidazione), Imperia Servizi SPA (controllata - scissione totale con destinazione patrimoniale a AMAT SPA e a GO Imperia SRL), AVA Aeroporto Villanova d'Albenga SPA (alienazione tramite gara), Balneare Turistica Imperiese SPA (alienazione tramite gara), AdF Autostrada dei Fiori SPA (alienazione tramite gara), ALGACE Autostrada Albenga Garessio Ceva SPA (alienazione tramite gara).

1.1. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

~~NO~~ (Deliberazione CC 74 1.09.2015)

1.2 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 numeri 1 e 2, del Codice Civile a cui sono stati esternalizzati servizi pubblici.

ESERCIO 2011

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETA'	CAMPO DI ATTIVITA'	FATTURATO REGISTRATO O VALORE DI PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
AMAT SPA	2	13	9.650.055	52,00%	6.145.452	57.381
ECO IMPERIA SPA	2	5	6.859.581	50,98%	1.095.067	3.147
SERIS SRL	3	1	1.968.653	100,00%	52.827	5.518

ESERCIO 2016 (ultimo dato disponibile)

DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA TIPOLOGIA DI SOCIETA'	CAMPO DI ATTIVITA'	FATTURATO REGISTRATO O VALORE DI PRODUZIONE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
AMAT SPA	2	13	1.703.520	52,00%	4.014.327	58.408
ECO IMPERIA SPA in liquidazione	2	5	42.942	50,98%	-428.418	1.827
SERIS SRL	3	1	1.325.400	100,00%	124.283	64.667

1.3 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
AVA SPA	gara alienazione	Del. CC 73/2015	stipulato contratto cessione
Balneare Turistica Imperiese SPA	gara alienazione	Del. CC 73/2015/Del CC 84/2016	stipulato contratto cessione

AdF SPA	gara alienazione	Del. CC 73/2015/Del CC. 69/2017	due gare deserte
ALGACE SPA	gara alienazione	Del. CC 73/2015/Del CC. 69/2017	due gare deserte

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Imperia che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Lì, 9 aprile 2018.

*II SINDACO
Ing. Carlo Capacci*

*(Documento informatico sottoscritto a mezzo
di firma elettronica qualificata – art. 21 CAD)*